**Piano di miglioramento Istituto Comprensivo “Tina Merlin” Belluno**

**Composizione del nucleo interno di valutazione, che ha curato la compilazione del RAV**

|  |  |
| --- | --- |
| nome | ruolo |
| Oliva Salvatore | Dirigente scolastico nel 2014-15 |
| Codogno Bruna | Dirigente scolastico dal 2015-16 |
| Dal Dura Oriana | Funzione Strumentale per Continuità e per RAV a.s. 2014-15, referente per il RAV e per il piano di miglioramento dall’a.s. 2015-16 |
| Dal Farra Orietta | Vicaria del DS (dal 2014-15 al 2016-17) |
| Grosso Giuseppa | Vicaria del DS (dal 2017-18) |
| De Dea Tiziana | Referente INVALSI e RAV dal 2014-15 al 2017-18. |

**RAV 2014-2015 e 2015-2016**

**Tabella 1. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | PRIORITA’ | | |
| 1 2 3 | | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi dei risultati delle prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti.  Costruire il curricolo verticale di cittadinanza.  Costruire alcune UDA per lo sviluppo delle competenze.  Creazione di un archivio delle buone pratiche come strumento di lavoro per ottimizzare tempi e risorse. | X | X  X  X |  |
| Ambiente di apprendimento | Introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. | X | X |  |
| Inclusione e differenziazione | Predisposizione del piano d’inclusione della scuola secondaria di primo grado e aggiornamento per la scuola primaria. | X | X |  |
| Continuità e orientamento | Revisione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori … |  |  | X |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Condividere con tutti la mission dell’Istituto per realizzare ambienti di apprendimento stimolanti al fine di raggiungere risultati migliori.  Adottare modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’ Istituto per rafforzare il progetto educativo comune. | X | X  X |  |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare attività di formazione, in particolare Didattica innovativa e Nuove tecnologie per la didattica. | X | X |  |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Migliorare la comunicazione con le famiglie. |  | X | X |

**Tabella 2. Priorità di miglioramento – anno 2015/16**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti degli studenti: risultati nelle prove standardizzate nazionali** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | **Indicatori di monitoraggio** |
| Consolidare i risultati nelle prove INVALSI | Mantenere tutte le classi nel loro complesso ad esiti pari a quelli delle altre scuole del Veneto | Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi dei risultati delle prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare competenze carenti  . | 2 incontri per spiegare a tutti i docenti come analizzare i risultati delle prove INVALSI item per item  Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento  Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti  Costruzione dei curricola verticali di italiano e matematica alla luce delle indicazioni nazionali  Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e 3^ secondaria.  Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria con griglie di valutazione condivise (sperimentazione) | N° di presenze ai 2 incontri  Numero di azioni di recupero e potenziamento  N° corsi e ore destinate a corsi di recupero / potenziamento  Percentuale alunni che hanno migliorato gli esiti rispetto alla situazione di partenza.  Documenti prodotti (curricola)  Programmazioni dei docenti: devono riportare gli esiti delle esercitazioni somministrate  n. di esercitazioni effettuate  Percentuali dei risultati raggiunti per fasce di livello  Punteggi medi delle prove |
| Ambiente di apprendimento | **I**ntrodurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti | Esperienze di robotica e coding in alcune classi di scuola infanzia, primaria e secondaria  Partecipazione di alcune classi della primariaal Rally matematico.  Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione | Effettuazione delle attività  n. di classi coinvolte  Numero partecipanti ed esiti  Candidature presentate ed esiti delle stesse |
| Inclusione e differenziazione | Predisposizione del piano di inclusione dell’Istituto | Formulare il piano annuale dell’inclusione di Istituto | Documento prodotto |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Condividere con tutti la mission dell’Istituto per realizzare ambienti di apprendimento stimolanti al fine di raggiungere risultati migliori | Condividere la mission dell’istituto (proporre ambienti di apprendimento innovativi):  in Collegio docenti, nell’atto di indirizzo, nel POF triennale | Comunicazioni risultanti dai verbali del Collegio Docenti.  Documenti prodotti (atto di indirizzo e POF triennale) |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | **I**ntrodurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti | Formazione interna all’Istituto sulle nuove tecnologie per la didattica  Formazione interna sulla didattica innovativa per la lingua inglese  Formazione interna sull’approccio per competenze nella didattica delle discipline  Esperienze di convegni/corsi di formazioni esterni all’I.C. | N° di partecipanti ai corsi  e indice di gradimento rilevato  N° di partecipanti a esperienze esterne |
| **Esiti degli studenti: competenze chiave e di cittadinanza** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | Indicatori di monitoraggio |
| Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in tutte le classi del Comprensivo | Formulare un curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza definendo attività e traguardi di competenza misurabili. | Curricolo, progettazione e valutazione | Costruire alcune UDA per lo sviluppo delle competenze | Costruire una UDA per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in ogni classe di scuola primaria / secondaria | N°UDA allegate alle progettazioni di classe |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Adottare modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune | Adozione di modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune | N° ed esiti degli incontri comuni (almeno due nell’anno)  Documento prodotto dalla commissione sul progetto educativo di Istituto |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare attività di formazione, in particolare: didattica innovativa e nuove tecnologie per la didattica | Attività di formazione comune sulle nuove tecnologie e sull’approccio per competenze nella didattica delle discipline | Numero dei partecipanti e indice di gradimento rilevato |
| **Esiti degli studenti: risultati a distanza** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | Indicatori di monitoraggio |
| Aumentare la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo | Portare al 70 % (media italiana) la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo. | Continuità e orientamento | Revisione del progetto di orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori | Aumentare il coinvolgimento dei docenti tramite la restituzione dei file con interessi e attitudini dei ragazzi da parte degli esperti di orientamento. | Banca dati dei file |

**Tabella 3a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2015-2016**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Attività | Responsabile | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|  |  | settembre | ottobre | novembre | dicembre | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno |
| 2 incontri analisi risultati delle prove INVALSI item per item | De Dea – Dal Farra |  | X | X |  |  |  |  |  |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti | De Bona |  | X | X |  |  | X | X | X |  |  |
| Costruzione dei curricola verticali di italiano e matematica | Tesolin |  | X | X | X | X | X | X |  |  |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI | Docenti  lettere - matematica |  |  |  | X | X | X | X | X | X |  |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria con griglie di valutazione condivise (sperimentazione) | Docenti  lettere – matematica  inglese |  |  |  |  |  |  |  | X | X |  |
| Esperienze di robotica e coding | Prade – Foti – Venzo – Sacco Zirio |  |  |  | X | X | X | X | X | X |  |
| Partecipazione di alcune classi della primaria al Rally matematico | Dal Farra |  |  |  |  |  | X | X |  | X |  |
| Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione | Codogno | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Formulare il piano annuale dell’inclusione di Istituto | Pasuch |  |  |  |  | X |  |  |  |  |  |
| Condividere la mission dell’istituto | Codogno | X | X |  | X |  |  |  |  | X |  |
| Formazione interna all’Istituto sulle nuove tecnologie per la didattica | Prade – Foti- Venzo |  |  |  | X | X | X | X | X |  |  |
| Formazione interna sulla didattica innovativa per la lingua inglese | Belli |  |  | X |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione interna sull’approccio per competenze nella didattica delle discipline | Codogno |  |  |  |  |  |  |  | X |  |  |
| Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C. | Docenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Costruire una UDA per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in ogni classe | Coordinatori  Team primarie | X | X | X | X | X | X | X | X | X |  |
| Adozione di modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune | Ravazzolo |  |  | X |  |  |  | X | X | X |  |
| Aumentare il coinvolgimento dei docenti tramite la restituzione dei file con interessi e attitudini dei ragazzi da parte degli esperti di orientamento. | De Dea – De Pra |  |  |  | X |  |  |  |  |  |  |

X = azione programmata

Verde = azione svolta

Giallo = azione che si è stata attuata in ritardo

Rosso = azione non svolta

**Tabella 3b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2015-16**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità1 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | 2 incontri per spiegare a tutti i docenti come analizzare i risultati delle prove INVALSI item per item. | La raccolta dei dati effettuata prima della pubblicazione completa da parte dell’INVALSI ha richiesto molto tempo ed è stata un’operazione piuttosto complessa,  soprattutto per la mancanza dei grafici item per item relativamente alla lingua italiana |  | Sì | 3/11/2015 Collegio docenti primaria: docenti presenti > 47 su 54  27/11/2015 Collegio Docenti secondaria  docenti presenti > 34 su 39 |
| Dopo l'analisi item per item da parte dei docenti, azioni di recupero e potenziamento | Mancanza di una riunione per dipartimenti per stabilire tempi/modalità e procedure comuni d’intervento.  Per il prossimo anno si propone pertanto:  -che i referenti individuino se il curricolo abbia inserito attività rilevanti per l’acquisizione delle competenze dei Qdr Invalsi  -una riunione per dipartimenti per stabilire: a) priorità e procedure rispetto le criticità rilevate come rilevare i progressi degli alunni rispetto i livelli di partenza b) quante esercitazioni Invalsi effettuare durante l’anno e modalità di raccolta esiti  -che ogni docente analizzi i risultati delle prove Invalsi delle proprie classi per evidenziare le criticità e poter lavorare su esse;  - si richiede una pagina del registro elettronico che riporti esiti Invalsi della classe – progressi del singolo alunno per un’attività specifica di recupero rispetto alle criticità rilevate. |  | Sì | Scuola primaria: in tutte le classi 2^ e 5^ sono state predisposte attività di sviluppo delle competenze.  Ogni insegnante ha dedicato ore specifiche dell’attività curricolare per il miglioramento delle abilità sottese alle criticità riscontrate, utilizzando strategie e metodi adeguati al contesto classe e in sintonia con le indicazioni dei QdR Invalsi.  Nella scuola secondaria di primo grado tutti i docenti nelle 16 classi esaminate curano gli aspetti evidenziati come criticità, nella prassi curricolare, utilizzando strategie comuni e non.  Gli insegnanti di due classi terze hanno anche destinato alcune ore specifiche per il recupero delle competenze grammaticali: in una terza 5 ore extracurricolari e in un’altra 14 ore curricolari. |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti | Sostituzione dei docenti con gli insegnanti di potenziamento nei corsi di recupero |  | sì | 14 corsi di recupero, per un n. di 108 ore, tutti gli alunni coinvolti hanno ottenuto dei miglioramenti |
| Costruzione i curricola verticali di italiano e matematica alla luce delle indicazioni nazionali | Poche ore per la Commissione: sarebbe stato necessario almeno uno o due incontri in più.  (questo punto è collegato al precedente): è stato necessario per alcune colleghe concordare degli incontri extra per la formulazione del curricolo. L’impegno è pesato solo su alcune colleghe e quindi non c’è stata una distribuzione omogenea del carico di lavoro.  Il curricolo di italiano è stato steso da me, sulla base di indicazioni generali fornite dalla Commissione. Ritengo che la stesura del curricolo debba essere un lavoro di equipe più che il lavoro di una persona sola, quindi vedrei questo incarico adatto ad una commissione più che ad una figura strumentale.  Qualche difficoltà di comunicazione, forse dovuta ai tempi ristretti nei quali la Commissione doveva operare. |  | sì | Il documento è stato prodotto |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e 3^ secondaria | Scuola Primaria e  Scuola Secondaria di I Grado: mancanza di riunione per dipartimenti per progettare il numero delle esercitazioni Invalsi da effettuare nel corso dell’anno e modalità di valutazione concordata. |  | sì | Tutte le classi seconde e quinte della scuola primaria hanno effettuato almeno 2 simulazioni delle prove Invalsi e, proposto nella pratica, attività tratte da prove Invalsi degli anni precedenti.  Tutte le classi III hanno svolto da 2 a 8 esercitazioni Invalsi tratte dalle prove degli anni precedenti sia per italiano sia per matematica. Alcune insegnanti hanno anche estrapolato alcuni esercizi idonei a rinforzare particolari abilità. |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria con griglie di valutazione condivise (sperimentazione) | Numero troppo ridotto di incontri per dipartimento, necessità di maggior condivisione a partire già dal mese di settembre. |  | sì | Per tutte le classi sono state costruite prove comuni finali sia per la lingua italiana che per la matematica, sono stati condivisi, tempi, modalità di somministrazione e criteri di valutazione.  Le classi quinte hanno concordato anche le prove finali di lingua inglese.  Nella scuola primaria le prove termineranno nell’ultima settimana di maggio.  Scuola secondaria: sono state svolte le prove previste . I risultati sono positivi e complessivamente omogenei, anche se nelle classi a tempo prolungato sono presenti maggiori valutazioni negative. |
| Esperienze di robotica e coding in alcune classi di scuola primaria e secondaria | Mancanza di una sufficiente formazione a tutti gli insegnanti.  Mancanza di strumenti. |  | sì | Sono state svolte esperienze di coding in alcune classi della scuola primaria e secondaria e anche in alcune sezioni della scuola dell’infanzia a cura degli insegnanti di classe, di esperti e dei ragazzi dell’ITI Segato. |
| Partecipazione di alcune classi della primaria al Rally matematico. |  |  | sì | Partecipanti:  7 classi di scuola primaria  (Fiammoi 3^ e 4^, Cavarzano 5A e 5B, Mur di Cadola cl 4^, Quartier Cadore cl 3^ e 4^)  3 Classi di scuola Secondaria (Corso B).  Svolte due Prove; qualificate per la terza prova, la finale,  3 classi. Netto miglioramento dei risultati tra la prima e la seconda prova in tutte le classi coinvolte. Molto efficace il training svolto come preparazione alle prove in tutte le classi. |
| Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione |  |  | sì | Partecipazione a 7 bandi:   * - realizzazione di reti Lan W Lan, esito positivo: 18.500 euro; * supporto al miglioramento della scuola, esito positivo: 6.000 euro; * realizzazione ambienti di apprendimento innovativi: esito negativo.   Si è in attesa dell’esito per 3 bandi:   * La mia scuola accogliente; * La palestra didattica digitale; * Atelier digitali.   Scade il 14 luglio il seguente bando:   * - Biblioteche innovative. |
| Formulare il piano annuale dell’inclusione di Istituto |  |  | sì | Il documento è stato prodotto |
| Condividere la mission dell’istituto (proporre ambienti di apprendimento innovativi):  in Collegio docenti, nell’atto di indirizzo, nel POF triennal |  |  | sì | Si vedano l’atto di indirizzo e i verbali dei collegi docenti |
| Formazione interna all’Istituto sulle nuove tecnologie per la didattica | Strumenti informatici troppo obsoleti in aula magna. Difficoltà di collegamento wireless |  | sì | Corso Aggiornamento Foti: n°1 – partecipanti 24, gradimento complessivo 95,8% n°2 – partecipanti 14, gradimento complessivo 99% n°3 – partecipanti 36, gradimento complessivo 97.2% n°4 – partecipanti 11, gradimento complessivo 91.6% n°5 – partecipanti 22, gradimento complessivo 95.4%  Corso Aggiornamento Venzo:  – partecipanti 20, gradimento complessivo 84.1% |
| Formazione interna sulla didattica innovativa per la lingua inglese | Numero di ore limitato. |  | sì | 20 docenti hanno partecipato alla formazione e il 100% è soddisfatto. Tutti i partecipanti hanno richiesto un ulteriore approfondimento e un intervento dell’esperto in classe.  Indice delle strategie proposte nella pratica didattica/educativa: 95% utile/efficace.  Il 70% dei partecipanti ha riconosciuto l’utilità della metodologia per gli alunni BES. |
| Formazione interna sull’approccio per competenze nella didattica delle discipline |  |  | sì | 49 docenti hanno partecipato alla formazione e il 94% è complessivamente soddisfatto. |
| Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C. |  |  | sì | L’82% dei docenti ha seguito corsi o ha partecipato a convegni organizzati all’esterno dell’Istituto. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità 2 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | Costruire una UDA per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in ogni classe di scuola primaria / secondaria | La maggior parte dei docenti ha vissuto l’esperienza dell’uda come una forzatura i cui esiti didattici sono stati poco pregnanti.  Il format proposto è stato valutato troppo complesso e rigido. |  | sì | n. 32 UDA realizzate di cui 19 inserite in un archivio di buone pratiche nel sito dell’Istituto. |
| Adozione di modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune | L’unica criticità riscontrata è stata quella di trovare una data che potesse andar bene per tutti. Infatti negli incontri non abbiamo potuto essere mai tutti presenti.  Inoltre gli insegnanti della scuola media dell’indirizzo musicale potevano essere presenti solo alle 18 poiché terminavano il servizio a quell’ora.  Per il resto tutto bene, ci siamo attenuti a quanto previsto inizialmente.Il lavoro effettuato con la dott. Pavan è piaciuto alla maggioranza, poi ci sono alcune persone a cui non è piaciuto il tipo di lavoro perché obbligatorio.  Molti docenti della scuola secondaria di primo grado desiderano esporre le proprie impressioni in merito alle ore di formazione dedicate al cooperative learning .  Sono emerse le seguenti criticità:  l’attività è stata percepita come imposta e non nata da una richiesta dei docenti; l’attività non è stata motivante, né stimolante, né coinvolgente; l’attività non ha avuto una ricaduta pratica sulla didattica dei docenti, molti si aspettavano di partecipare a un percorso formativo più pratico, in cui si proponessero strategie e metodi applicabili nel quotidiano; l’attività era troppo semplicistica;i momenti di condivisione, collaborazione non hanno avuto un seguito. |  | sì | La Commissione Progetto educativo d’Istituto si è riunita 3 volte per un totale di sei ore e ha prodotto un documento. |
| Attività di formazione comune sulle nuove tecnologie e sull’approccio per competenze nella didattica delle discipline (si vedano azioni priorità 1) |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità 3 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata Risultati del monitoraggio entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | Aumentare il coinvolgimento dei docenti tramite la restituzione dei file con interessi e attitudini dei ragazzi da parte degli esperti di orientamento. |  |  | sì | File con interessi e attitudini sono stati tenuti in considerazione per la formulazione del C.O. |

**Tabella 4. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2015-16**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse umane interne alla scuola | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Dirigente scolastico |  |  |  |  |
| Docenti | Incontri di coordinamento / progettazione | 1.100 | 20.000 euro | MOF – FIS – fondi formazione – Fondi cui al bando per progetti di cui al DM 435 art. 25 let. a) |
| Personale ATA | Apertura pomeridiana della scuola | 200 | 3.000 euro | FIS |
| Altre figure |  |  |  |  |

**Tabella 5.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2015-16**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia di risorsa | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Formatori | 5.000 euro | Fondi per la formazione previsti nel programma annuale - Fondi cui al bando per progetti di cui al DM 435 art. 25 let. a) |
| Consulente per il miglioramento |  |  |
| Attrezzature | 10.000 euro (eventuali) | Fondi europei del PON – fondi dell’ente locale – contributi dei genitori |
| Altro |  |  |

**Tabella 6. Priorità di miglioramento – anno 2016/17**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti degli studenti: risultati nelle prove standardizzate nazionali** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | **Indicatori di monitoraggio** |
| Consolidare i risultati nelle prove INVALSI | Mantenere tutte le classi nel loro complesso ad esiti pari a quelli delle altre scuole del Veneto | Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi dei risultati delle prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare competenze carenti  Costruire alcune UDA per lo  sviluppo delle competenze  Creazione di un archivio delle buone pratiche come strumento di lavoro per ottimizzare tempi e risorse. | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento  Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti  Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e 3^ secondaria  Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria con griglie di valutazione condivise.  Aumento del n° di ore di matematica nel POF delle scuole primarie  Implementazione in tutte le classi e sezioni di almeno una UDA interdisciplinare.  Creazione di un archivio di buone pratiche (UDA replicabili, progetti di didattica innovativa) | N° di presenze ai 2 incontri  Numero di azioni di recupero e potenziamento  N° di ore destinate a corsi di recupero / potenziamento  Percentuale alunni che hanno migliorato gli esiti rispetto alla situazione di partenza.  Programmazioni dei docenti: devono riportare gli esiti delle esercitazioni somministrate  N. delle esercitazioni effettuate  Percentuali dei risultati raggiunti per fasce di livello  Punteggi medi delle prove  Percentuale di alunni che hanno migliorato gli esiti rispetto alla situazione di partenza.  N. UDA allegate alle programmazioni di classe  Documentazione depositata in archivio e numero dei docentiche utilizzano i materiali |
| Ambiente di apprendimento | **I**ntrodurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti | Esperienze di robotica, coding e didattica laboratoriale in alcune classi di scuola primaria e secondaria.  Partecipazione di alcune classi della primaria al Rally matematico.  Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione | Effettuazione delle attività  Numero partecipanti ed esiti  Candidature presentate ed esiti delle stesse |
| Inclusione e differenziazione | Predisposizione del piano di inclusione dell’Istituto | Aggiornamento del piano annuale dell’inclusione di Istituto | Documento aggiornato |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Condividere con tutti la mission dell’Istituto per realizzare ambienti di apprendimento stimolanti al fine di raggiungere risultati migliori | Condividere la mission dell’istituto (proporre ambienti di apprendimento innovativi):  in Collegio docenti, nel POF triennale, negli organi collegiali e negli incontri di programmazione | Comunicazioni risultanti dai verbali del Collegio Docenti e degli altri OOCC della scuola  Documenti prodotti (POF triennale) |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare attività di formazione, in particolare: didattica innovativa e nuove tecnologie per la didattica | Visita di Istituto ad una “Scuola Senza Zaino” in Toscana e avvio formazione.  Formazione interna all’Istituto sul cooperative learning  Valorizzazione anche economica delle sperimentazioni di didattica innovativa  Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C | N° di partecipanti all’esperienza  N° di partecipanti ai corsi  e indice di gradimento rilevato  Numero docenti che verrà incentivato  N° di partecipanti a esperienze esterne |
| **Esiti degli studenti: competenze chiave e di cittadinanza** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | Indicatori di monitoraggio |
| Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in tutte le classi del Comprensivo | Formulare un curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza definendo attività e traguardi di competenza misurabili. | Curricolo, progettazione e valutazione | Costruire il curricolo verticale di cittadinanza  Creazione di un archivio delle buone pratiche come strumento di lavoro per ottimizzare tempi e risorse. | Costruire il curricolo verticale per le competenze digitali, per imparare a imparare , di competenze sociali e civiche e di spirito di iniziativa e di intraprendenza..  Avvio dei corsi ECDL nel tempo prolungato della sc. Secondaria  Creazione di un archivio di buone pratiche (UDA replicabili, progetti di didattica innovativa)  Creazione di elaborati digitali per l’Esame di Stato | Documenti prodotti e condivisi in Collegio docenti  Moduli attivati (almeno 3)  Documentazione depositata in archivio e numero dei docenti che utilizzano i materiali  N° e qualità degli elaborati prodotti |
| Ambiente di apprendimento | **I**ntrodurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti | Avviare iniziative di partecipazione democratica alla vita della scuola secondaria: elezioni dei rappresentanti di classe; consiglio scolastico dei ragazzi; sportelli di aiuto compiti in peereducation.  Prevedere nel regolamento di Istituto provvedimenti disciplinari di tipo educativo incentrati sulla riparazione del danno.  Valorizzazione del tempo prolungato e del tempo pieno anche attraverso progetti innovativi | Iniziative realizzate e documentate, approvate dal collegio docenti, numero di alunni partecipanti e percentuale di miglioramento degli esiti.  Numero di provvedimenti emessi e valenza educativa riscontrata  Numero di progetti inseriti nel tempo prolungato / pieno |
| Inclusione e differenziazione | Predisposizione del piano di inclusione dell’Istituto | Inserimento nel PAI di esperienze di peereducation e loro attuazione | Documento revisionato e N° di esperienze attivate |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Adozione di modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune | Organizzare il lavoro del collegio in commissioni a cui tutti i docenti possano dare un contributo  Valorizzazione anche economica dell’apporto di idee e di documentazione all’interno delle commissioni | N° di commissioni attivate e documenti/azioni prodotti  Numero dei docenti incentivati |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare attività di formazione, in particolare: didattica innovativa e nuove tecnologie per la didattica | Formazione sulla didattica metacognitiva, sulle strategie di studio (imparare ad imparare) e sulla didattica digitale (competenze digitali), sulle competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa.  Formazione interna all’Istituto sul cooperative learning  Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C.  Valorizzazione anche economica delle sperimentazioni di didattica innovativa | Numero dei partecipanti e indice di gradimento rilevato  .  N° di partecipanti a esperienze esterne  Numero dei docenti incentivati |
|  |  | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Migliorare la comunicazione con le famiglie | Condividere il patto di corresponsabilità con le famiglie: gruppi di lavoro con i rappresentanti eletti negli OOCC per revisione del documento in base ai principi educativi individuati dal Collegio | Documento revisionato  N° di partecipanti (genitori) ai gruppi di lavoro |
| **Esiti degli studenti: risultati a distanza** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | Indicatori di monitoraggio |
| Aumentare la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo | Portare al 70 % (media italiana) la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo. | Continuità e orientamento | Adozione di modalità cooperative di lavoro e di condivisione all’interno dell’Istituto per rafforzare il progetto educativo comune  Migliorare la comunicazione con le famiglie | Per le cl. 3^ secondaria raccolta e revisione (ottobre) dei dati emersi dal percorso di orientamento.  Aumentare il coinvolgimento delle famiglie tramite incontri con i genitori delle classi 2^ secondaria sul “come e cosa”.  Creazione di una scheda da far compilare ai genitori a ottobre (3^ sec.).  Restituzione del consiglio orientativo a genitori e figli | Percentuale di alunni che ha modificato la scelta iniziale della scuola  N° di incontri e n° di famiglie presenti  Numero di schede compilate  N° di colloqui effettuati |
|  |  | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Migliorare la comunicazione con le famiglie | Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie presentando gli esiti a distanza dei ragazzi che hanno seguito/non hanno seguito il consiglio orientativo | Numero degli incontri per la comunicazione ai genitori |

**Tabella 7a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2016-2017**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Responsabile | settembre | ottobre | novembre | dicembre | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno |
| incontri analisi risultati delle prove INVALSI item per item | De Dea – Dal Farra |  |  | X |  |  | X | X |  |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti | De Bona |  | X | X |  |  | X | X | X |  |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI/sperimentazioni | Docenti  lettere - matematica |  |  |  | X | X | X | X | X | X |  |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria con griglie di valutazione condivise | Ricci  Docenti  lettere – matematica  inglese |  |  |  |  |  |  |  |  | X |  |
| Esperienze di robotica e coding | Prade – Foti – Venzo – Sacco Zirio |  |  |  | X | X | X | X | X | X |  |
| Partecipazione di alcune classi della primaria al Rally matematico | Dal Farra |  |  |  |  |  | X | X |  | X |  |
| Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione | Codogno | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Aggiornare il piano annuale dell’inclusione di Istituto | Pasuch |  |  |  |  |  |  |  |  | X |  |
| Condividere la mission dell’istituto | Codogno | X | X |  | X |  |  |  |  | X |  |
| Formazione interna all’Istituto sul cooperative learning | Codogno |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Avvio formazione “Scuola senza zaino” | Ricci | X |  | X |  |  |  | X | X |  |  |
| Costruire il curricolo verticale per le competenze digitali, per imparare a imparare, per le competenze sociali e civiche e per lo spirito di intraprendenza | Bartolini  Burigo  Fava  Sacco Zirio |  | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C. | Docenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Costruire una UDA per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in ogni classe | Coordinatori  Team primarie |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Aumentare il coinvolgimento dei docenti tramite la restituzione dei file con interessi e attitudini dei ragazzi da parte degli esperti di orientamento. | De Dea – De Pra |  |  | X | X |  |  |  |  |  |  |
| Avvio dei corsi ECDL nel tempo prolungato della sc. Secondaria | Foti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Creazione di un archivio di buone pratiche (UDA replicabili, progetti di didattica innovativa) | Dal Dura /Foti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Creazione di elaborati digitali per l’Esame di Stato | Docenti consigli classi terze |  | X | X | X | X | X | X | X | X |  |
| Avviare iniziative di partecipazione democratica alla vita della scuola secondaria: elezioni dei rappresentanti di classe; consiglio scolastico dei ragazzi | Dal Molin |  | X | X | X | X | X | X | X |  |  |
| Valorizzazione del tempo prolungato e del tempo pieno anche attraverso progetti innovativi | Docenti tempo pieno e prolungato | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Inserimento nel PAI di esperienze di peereducation e loro attuazione | Pasuch  Dal Molin |  |  |  |  | X | X | X | X |  |  |
| Formazione sulla didattica metacognitiva, sulle strategie di studio (imparare ad imparare) e sulla didattica digitale (competenze digitali ), sulle competenze sociali e civiche e lo spirito di intraprendenza. | Codogno/  Dal Dura | x | X | X | X | X |  |  |  |  |  |
| Condividere il patto di corresponsabilità con le famiglie: gruppi di lavoro con i rappresentanti eletti negli OOCC per revisione del documento in base ai principi educativi individuati dal Collegio | Ravazzolo |  |  |  |  |  |  | X | X | X |  |
| Per le cl. 3^ secondaria raccolta e revisione (ottobre) dei dati emersi dal percorso di orientamento. | De Pra |  | X |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Aumentare il coinvolgimento delle famiglie tramite incontri con i genitori delle classi 2^ secondaria sul “come e cosa”. | De Pra |  |  |  | X |  |  |  |  | X |  |
| Creazione di una scheda da far compilare ai genitori a ottobre (3^ sec.). | De Pra |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Restituzione del consiglio orientativo a genitori e figli | Coordinatori classi terze |  |  |  | X |  |  |  |  |  |  |
| Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie presentando gli  esiti a distanza dei ragazzi che hanno seguito/non hanno seguito il consiglio orientativo. | De Pra |  |  |  | X |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
|  |

X = azione programmata Verde = azione svolta Giallo = azione che si è stata attuata in ritardo Rosso = azione non svolta

**Tabella 7b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2016-17**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità1 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento | Nei 5 plessi di scuola primaria gli esiti di entrambe le prove delle classi seconde (tranne una ) risultano inferiori alla media italiana del Veneto e del Nord – est. I dati mettono in luce che in italiano la difficoltà maggiore è rappresentata dagli esercizi linguistici, mentre l’analisi degli item individua carenze negli aspetti 5a e 5b del QDR INVALSI. In matematica la maggior criticità è evidenziata nella dimensione “Argomentare” , ma anche la dimensione del “Conoscere” ha evidenziato problematiche, inoltre l’analisi degli item sottolinea che tra i contenuti l’ambito dei numeri risulta ancora carente.  I risultati complessivi della prova d’italiano delle classi quinte si allineano all’Italia e al Nord – est, ma sono inferiori al Veneto; le maggiori criticità si rilevano negli aspetti 5a e 5b per il testo narrativo, mentre nel testo espositivo, oltre agli aspetti 5a e 5b, si registrano criticità negli item relativi agli aspetti 4 e 6 . Nella grammatica le cadute maggiori si individuano negli item relativi alla sintassi, alla morfologia e all’ ortografia.  Per quanto concerne la matematica due classi sono al di sopra della media, ma quattro sono al di sotto, ciò ha una ricaduta sulla varianza tra le classi. Come nelle seconde, anche nelle quinte, le maggior criticità si riscontrano nella dimensione dell’ “Argomentare”. Dall’analisi degli item emergono carenze particolari nell’ ambito spazio e figure.  Non è sufficiente lavorare solo sulle criticità riscontrate. | Il lavoro svolto nel precedente anno scolastico, mirato al recupero delle abilità carenti, è stato riconsiderato in relazione agli esiti emersi .  Si sono costituiti gruppi di lavoro con docenti di italiano e matematica dell’Istituto per concordare una didattica comune da svolgere nelle classi, con l’utilizzo di materiali Invalsi. Il nuovo approccio globale alla comprensione del testo e al problem solving è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità del QDR Invalsi. Oltre a ciò, per la matematica, molti insegnanti hanno partecipato a specifici corsi di formazione e diverse classi hanno affrontato il rally matematico transalpino. | Sì | Comunicazione dei risultati e dell’analisi degli Item nel collegio della primaria del **29 novembre 2016** con n. 5 assenti. Presenti n.50.  Comunicazione dei risultati e dell’analisi degli Item nel collegio della secondaria del **16 febbraio 2017** con n. 7 assenti. Presenti n.39.    Gruppo di lavoro per il recupero delle abilità di comprensione del testo (Commissione + docenti di italiano) giorno 23 febbraio 2017.  Gruppo di lavoro per il recupero delle abilità di matematica (Commissione + docenti di matematica) giorno 17 marzo 2017.  Sperimentazione delle esercitazioni guidate in classe: n. docenti (italiano) 11 della primaria , 3 della secondaria  n. docenti (matematica) 12 primaria,  1 secondaria |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti |  |  | SI | Scuola sec. I grado. I quadrimestre: 2 corsi per un totale di 21 ore;  II quadrimestre: 15 corsi per un tot. Di 85 ore; scuola primaria 2 corsi di matematica e recupero con l’utilizzo del personale di potenziamento. |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e 3^ secondaria | Difficoltà a stabilire una linea comune per l’utilizzo delle prove ( individuazione: confronto tra docenti per definire le criticità riscontrate nelle **attuali** classi). Il tempo a disposizione è sempre limitato per poter fare un lavoro sistematico, completo e approfondito. | Nessuno | Sì | Tutti i docenti della secondaria hanno utilizzato i fascicoli con le prove INVALSI degli anni precedenti, svolgendone in media 5 con relativa correzione collettiva e riflessione sugli item.  Numero esercitazioni effettuate con percorsi di analisi e riflessione per le prove Invalsi primaria: quattro (due italiano e due matematica). |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria | Bisogna chiarire se le prove ( a volte personalizzate) degli alunni diversamente abili vanno calcolate nella media della classe o meno  (certi alunni non sono in grado di farle) |  | SI | È stato organizzato un incontro al quale hanno partecipato tutti i docenti delle tre discipline e delle classi interessate ( prime e seconde): sono state scelte le prove, fissati i criteri di correzione e valutazione, preparate le tabelle di raccolta dei dati. Per tutte le classi della scuola primaria e per le classi I e II della scuola secondaria sono state costruite prove comuni finali per italiano, matematica, inglese. I risultati sono stati inseriti nell’archivio dati e saranno oggetto di analisi. |
| Aumento del n° di ore di matematica nel POF delle scuole primarie |  |  | SI | Aumento di 1 ora alla settimana in tutte le classi. Per il momento non si è verificato un miglioramento sostanziale negli esiti. |
| Implementazione in tutte le classi e sezioni di almeno una UDA interdisciplinare. |  | Date le difficoltà incontrate lo scorso anno scolastico, si sono sollecitati i docenti a far produrre agli allievi compiti significativi, lasciando massima libertà sulle UDA. | SI |  |
| Creazione di un archivio di buone pratiche (UDA replicabili, progetti di didattica innovativa) |  |  | SI | l’archivio è stato creato nel sito del nostro Istituto sotto la voce “La nostra didattica” e viene aggiornato dal prof. Foti |
| Esperienze di robotica e coding e didattica laboratoriale in alcune classi di scuola primaria e secondaria |  |  | SI | 12 ore di coding: 4 ore prof. Foti in IIIA e IIIF; 8 ore prof. Venzo IIIC,D,E,F. Nella scuola primaria alcuni docenti fanno rientrare il coding nella programmazione didattica. |
| Partecipazione di alcune classi della primaria al Rally matematico. |  |  | SI | Hanno partecipato 7 classi (VB Cavarzano, IIIA, IIIB e V Mur di Cadola, IIIA, IV, V Fiammoi) per un totale di 132 alunni. La IIIA di Mur di Cadola è in fase provinciale e si è classificata al II posto. Nella seconda manche si è rilevato un miglioramento degli esiti in tutte le classi. |
| Partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all’innovazione |  |  | SI | 1. Ottenuto finanziamento per atelier creativo (bando MIUR) 2. Ottenuto finanziamento per bando MIUR piani di miglioramento   Presentate candidature per:   * Biblioteca digitale (bando MIUR) * PON contrasto al disagio * PON competenze di base * PON orientamento * PON competenze digitali * CARIVERONA per Senza Zaino (in rete con altre scuole) * BIM per Senza zaino (in rete con altre scuole)   Di tutti questi ultimi bandi non è ancora uscita la graduatoria |
| Aggiornamento del piano annuale dell’inclusione di Istituto | il gruppo non stabile di lavoro |  | SI | il documento è stato aggiornato solo per alcuni dati in attesa di un nuovo modello regionale |
| Condividere la mission dell’istituto (proporre ambienti di apprendimento innovativi):  in Collegio docenti, , nel POF triennale, negli organi collegiali e negli incontri di programmazione. |  |  | SI | Si vedano l’atto di indirizzo e i verbali dei collegi docenti. |
| Visita di Istituto ad una “Scuola Senza Zaino” in Toscana e formazione a Belluno. Incontri per avviare la SSZ | Incontri per avviare la SSZ:  non tutti i docenti formati hanno partecipato con continuità agli incontri; questo ha creato notevoli problemi organizzativi, perché non è possibile ridiscutere ad ogni incontro le decisioni già prese. |  | SI | Visita/formazione in Toscana: partecipanti 45 docenti e 60 partecipanti alla formazione a Belluno (n. 15 dell’infanzia, 22 della scuola primaria, 23 della secondaria di I grado) per un tot. 20 ore. Gli indici di gradimento sono stati mediamente molto positivi e tra i suggerimenti vi sono la richiesta di più ore di formazione, la necessità di materiali spendibili e di maggiori indicazioni pratiche. |
| Formazione interna all’Istituto sul cooperative learning |  |  | SI | n. partecipanti 50, indice di gradimento ancora non pervenuto dall’esperta, ma comunque i docenti hanno ritenuto molto utile il corso frequentato. |
| Valorizzazione anche economica delle sperimentazioni di didattica innovativa |  |  |  | Numero docenti incentivato: 28 |
| Esperienze di convegni/corsi esterni all’I.C. |  |  |  | I docenti dell’Istituto hanno seguito corsi di formazione o convegni esterni all’IC, più precisamente: il 54% dei docenti della sec. di I grado, il 57% di quelli della primaria, il 41% di quelli dell’infanzia. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità 2 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | Costruire il curricolo verticale per le competenze digitali, per imparare a imparare, per le competenze sociali e civiche e per lo spirito di intraprendenza (Imparare ad imparare) | **Figura strumentale per la didattica:** Vi sono stati 3 incontri (a inizio anno, a gennaio e a giugno) con i referenti delle 4 commissioni, per organizzare il lavoro. Non è stato facile, perché le indicazioni date ai referenti dagli esperti formatori sono state diverse e a volte fuorvianti , per cui vi sono state serie difficoltà nel trovare linee di lavoro comuni e giungere ad un prodotto organico e fruibile, anche in relazione alle rubriche valutative prodotte dal gruppo provinciale a cui ha partecipato la prof.ssa Dal Dura. Non tutti i gruppi hanno lavorato secondo le modalità ed i tempi indicati.  **Referente di imparare ad imparare**: La commissione ha lavorato con due membri in meno rispetto al numero preventivato.  Difficoltà di comunicazione con il membro nominato della scuola dell’infanzia.  **Referente Competenze sociali e civiche:**  I docenti hanno lavorato senza avere idee chiare sia su come si costruisce un curricolo verticale sia su quello specifico di competenze sociali e civiche.  La costruzione di un curricolo verticale non si può improvvisare, ma necessita di una adeguata preparazione; solo in un secondo momento si può affrontare il contenuto del curricolo.  **Referente competenze digitali:**  Difficoltà nel redigere un curricolo su aspetti digitali ancora poco conosciuti dalla maggioranza dei docenti, perciò difficilmente applicabili alla realtà scolastica. | **Referente di imparare ad imparare:** Sollecitato intervento da parte della Direzione.  **Referente Competenze sociali e civiche:**  la commissione era composta da soli due docenti delle medie e da un solo docente dell’infanzia. Andrebbe equilibrato di più il numero degli insegnanti per ordine di scuola.  **Referente competenze digitali:**  Si è tentato di calare il curricolo il più possibile nella realtà attuale, in cui pochi sono gli “oggetti smart” utilizzabili e disponibili. | SI | I quattro curricoli prodotti  **Referente Competenze sociali e civiche:**  Il lavoro è stato svolto con molte difficoltà, soprattutto legate ad una formazione che non ha reso chiaro ciò che si doveva fare. Il coordinatore ha avuto suggerimenti sul lavoro da svolgere solo quando è stato affiancato da una collega, non della propria commessione ( prof.ssa Dal Dura) , che l’ha aiutata a riformulare il curricolo.  I docenti della commissione hanno lavorato nel complesso senza avere le idee chiare sul lavoro da svolgere e facendo riferimento talvolta in modo pedissequo al curricolo della Da Re. |
| Avvio dei corsi ECDL nel tempo prolungato della sc. Secondaria | Gli alunni in prima media sono piccoli e si applicano in modo insufficiente per riuscire a superare l’esame finale |  |  | Moduli attivati : 6 (1 in IB, 1 in IE, 2 per le altre prime, 2 per gli adulti). |
| Creazione di elaborati digitali per l’Esame di Stato |  |  | SÌ | In tutte le classi terze medie ci sono numerosi elaborati digitali. |
| Avviare iniziative di partecipazione democratica alla vita della scuola secondaria: elezioni dei rappresentanti di classe; consiglio scolastico dei ragazzi; sportelli di aiuto compiti in peereducation. | **CRA** La distribuzione oraria e la frequenza degli incontri del C.R.A da perfezionare: fare più riunioni del consiglio, ma di un’ora.  La limitata disponibilità dei docenti a concedere l’ora per l’assemblea di classe, che potrebbe essere ridotta a mezz’ora su proposta dei rappresentanti stessi.  La figura istituzionale deve definire nelle classi il ruolo dei rappresentanti in modo ufficiale, al fine di evitare eventuali fraintendimenti da parte dei compagni.  **PEER TUTORING***:* La distribuzione oraria: è meglio fare un pomeriggio in più, ma di 1 ora/ 1h30 massimo, in quanto per i tutee è faticoso mantenere la concentrazione per tempi prolungati.  Si potrebbe prevedere anche degli interventi al mattino in piccoli gruppi.  I tutor devono essere selezionati con maggior attenzione.  Deve essere dato maggior peso ad eventuali assenze dei tutor, ma soprattutto dei tutee, coinvolgendo maggiormente le famiglie.  (vedi file allegato) |  | SÌ | Iniziative realizzate e documentate, approvate dal collegio docenti.  CRA: 34 partecipanti di cui 33 soddisfatti.  Peer tutoring: 30 tutor; 32 tutee, di cui 1 solo ha fatto molte assenze ( vedi tabella ) |
| Prevedere nel regolamento di Istituto provvedimenti disciplinari di tipo educativo incentrati sulla riparazione del danno. |  |  |  | Numero di provvedimenti emessi e valenza educativa riscontrata:   * 2 alunni sospesi dalle lezioni per 3 gg ciascuno; * 5 alunni esclusi dalle gite; * 3 alunni hanno saltato la ricreazione. Altri provvedimenti sono stati presi dai docenti.   Valenza educativa riscontrata: nessuna |
| Valorizzazione del tempo prolungato e del tempo pieno anche attraverso progetti innovativi |  |  | SI | Numero di progetti inseriti nel tempo prolungato/ pieno e loro apprezzamento:  ECDL  Progetti sportivi (Fiammoi)  Laboratorio linguistico (Q. Cadore). L’offerta progettuale è stata apprezzata, infatti è stata scelta da un buon numero di famiglie.  Il tempo pieno ha 3 classi prime anziché una sola. |
| Inserimento nel PAI di esperienze di peereducation e loro attuazione |  |  | SI | Documento revisionato |
| Organizzare il lavoro del collegio in commissioni a cui tutti i docenti possano dare un contributo |  |  | SÌ | Sono state attivate 13 commissioni di lavoro. |
| Valorizzazione anche economica dell’apporto di idee e di documentazione all’interno delle commissioni |  |  |  | Numero docenti incentivato: 10. |
| Formazione sulla didattica metacognitiva, sulle strategie di studio (imparare ad imparare) e sulla didattica digitale (competenze digitali ), sulle competenze sociali e civiche e lo spirito di intraprendenza. | **Imparare ad imparare**: scarsa adesione ai bisogni effettivi della commissione (lezioni esclusivamente frontali; prevalere della teoria).  Nessuna revisione finale da parte dell’esperto.  **Spirito d’intraprendenza:** Il materiale fornito dall’esperta non sempre rispondeva ai bisogni della commissione (formulazione del curricolo).  **Referente Competenze sociali e civiche:**  Presenza di formatori che hanno dato indicazioni diverse per le 4 competenze e non hanno condiviso una linea di operato uniforme per le 4 commissioni.  La formatrice del curricolo competenze sociali e civiche ha fornito informazioni poco chiare e,in fase di correzione, indicazioni che non hanno aiutato il coordinatore a fare i dovuti adeguamenti.  **Referente competenze digitali:**  La formazione (nella figura della formatrice) si è discostata dagli obiettivi rilevati in quanto le 10 ore sono state utilizzate principalmente per descrivere le attività digitali da fare in aula e poco sulla costruzione di un curricolo trasversale.  Periodo di formazione troppo vicino alla fine dell’anno scolastico e agli impegni che ciò comporta. | **Imparare ad imparare**: richiesto confronto con altre commissioni e revisione affidata a proff.sse Dal Dura e Ricci.  **Referente Competenze sociali e civiche:** La scelta del formatore andrebbe fatta prendendo in considerazione anche il personale interno alla scuola che può essere molto più preparato, chiaro, efficace e disponibile rispetto ai formatori esterni. | SÌ | Numero dei partecipanti del nostro Istituto:  imparare ad imparare : 17  competenze sociali e civiche: 8  spirito di intraprendenza: 14  competenze digitali: 7  Indice di gradimento dei referenti dei gruppi di lavoro del nostro Istituto, dell’IC1, IC3, Agosti: sono emerse forti delle criticità soprattutto sulla ricaduta positiva nella costruzione dei curricoli.  **Competenze sociali e civiche:**  Non si è potuto lavorare con adeguatezza sulla base delle indicazioni della formatrice. |
|  | Condividere il patto di corresponsabilità con le famiglie: gruppi di lavoro con i rappresentanti eletti negli OOCC per revisione del documento in base ai principi educativi individuati dal Collegio | Partecipano a questi incontri sempre i genitori “attenti e sensibili al tema”, più difficile coinvolgere gli altri.  Punto critico: trovare una data ed un orario che vada bene a tutti |  | SI | Documento revisionato. L’attività è stata presentata il 25 marzo.  Sono stati effettuati due incontri, al primo dell’8 aprile erano presenti 16 genitori e 4 insegnanti dei tre ordini scolastici, al secondo del 12 maggio  8 genitori e 2 insegnanti. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità 3 | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
|  | Per le cl. 3^ secondaria raccolta e revisione (ottobre) dei dati emersi dal percorso di orientamento. | Rispetto allo scorso anno è diminuita la percentuale delle famiglie che hanno seguito il consiglio orientativo a 61,1% |  | SI | Su 134 ragazzi solo 82 hanno seguito il giudizio orientativo |
|  | Aumentare il coinvolgimento delle famiglie tramite incontri con i genitori delle classi 2^ secondaria sul “come e cosa”. | Al primo incontro erano presenti molti genitori ma, come già rilevato gli scorsi anni, partecipano a questi incontri solo i genitori “attenti e partecipi”, più difficile coinvolgere gli altri.  Punto critico forse l’orario dell’incontro, che si è protratto oltre il previsto fino all’ora di cena | Oltre al consueto incontro sul “come” con il prof. De Toffol, quest’anno abbiamo organizzato anche secondo incontro sul “cosa scegliere” con il prof. Milani | Primo incontro: il 12 dicembre 2016  Il secondo incontro: il 10 maggio 2017 | I questionari di gradimento del primo e del secondo incontro hanno segnalato il gradimento dei partecipanti sia per le tematiche affrontate sia per l’abilità oratoria dei relatori. |
|  | Creazione di una scheda da far compilare ai genitori a ottobre (3^ sec.). |  |  | NO |  |
|  | Restituzione del consiglio orientativo a genitori e figli | Quest’anno abbiamo anticipato la consegna dei consigli orientativi a dicembre, anziché a gennaio |  | 21 dicembre | In varie classi alcuni genitori non si sono mai presentati a prendere il giudizio orientativo, nonostante ne avessimo più volte sottolineato l’importanza |
|  | Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie presentando gli esiti a distanza dei ragazzi che hanno seguito/non hanno seguito il consiglio orientativo | I dati sono stati presentati durante la riunione con i genitori delle classi seconde e terze sul “come” scegliere |  | 12 dicembre | un incontro (vedi sopra) |

**Tabella 8. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2016-17**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse umane interne alla scuola | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Dirigente scolastico |  |  |  |  |
| Docenti | Incontri di coordinamento / progettazione | 1.150 | 21.000 euro | MOF – FIS – fondi formazione – Fondi cui al bando per progetti di cui al DM 435 art. 25 let. a) – fondi per la valorizzazione del merito dei docenti – card per la formazione dei docenti |
| Personale ATA | Apertura pomeridiana della scuola | 200 | 3.000 euro | FIS |
| Altre figure |  |  |  |  |

**Tabella 9.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2016-17**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia di risorsa | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Formatori | 6.000 euro | Fondi per la formazione previsti nel programma annuale - Fondi cui al bando per progetti di cui al DM 435 art. 25 let. a) - Eventuali fondi europei del PON |
| Consulente per il miglioramento | 1.000 euro | Fondi cui al bando per progetti di cui al DM 435 art. 25 let. a) |
| Attrezzature | 10.000 euro (eventuali) | Eventuali fondi europei del PON – fondi dell’ente locale – contributi dei genitori e dei comitati |
| Altro |  |  |

**Tabella 10. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2016-2017**

**Priorità 1** Diminuire la varianza dei risultati tra le classi quinte della scuola primaria in matematica, allineandola al dato nazionale

**Priorità 2** Predisporre un sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sviluppate nel curricolo verticale di Istituto

**Priorità 3** Incrementare la corrispondenza tra scelta operata e il Consiglio orientativo, avvicinandosi al valore nazionale

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | PRIORITA’ | | |
| 1 2 3 | | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti, anche con formazione specifica.  Formulazione del curricolo verticale di lingua inglese con rubriche valutative . Creazione di rubriche valutative per italiano e matematica. | X | X |  |
| Ambiente di apprendimento | Introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. | X | X |  |
| Continuità e orientamento | Revisione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori … |  |  | X |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare azioni di formazione, in particolare: didattica innovativa, modello Scuola Senza Zaino e nuove tecnologie per la didattica | X | X |  |

**Tabella 11. Priorità di miglioramento – anno 2017/18. Modificata dopo la revisione del RAV**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti degli studenti: risultati nelle prove standardizzate nazionali** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni** | **Indicatori di monitoraggio** |
| Diminuire la varianza dei risultati tra le classi quinte della scuola primaria in matematica, allineandola al dato nazionale | Avvicinare i risultati delle classi quinte primaria alla media italiana in matematica. | **Curricolo**  **progettazione e valutazione** | Analisi prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti, anche con formazione specifica. | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento  Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento  Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria  Sperimentazioni/ ricerca azione  PON inclusione sociale e lotta al disaggio: recupero delle competenze di base nella lingua italiana, in matematica, nel problem solving (IV e V scuola primaria).  Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. | N° di presenze ai 2 incontri  Numero di azioni di recupero e potenziamento  N° di ore destinate a corsi di recupero / potenziamento  Percentuale alunni che hanno migliorato gli esiti rispetto alla situazione di partenza.  Programmazioni dei docenti: devono riportare gli esiti delle esercitazioni/attività di sperimentazione e/o di ricerca azione somministrate  N. delle esercitazioni effettuate  Realizzazione dei moduli  Percentuali dei risultati raggiunti per fasce di livello  Punteggi medi delle prove |
|  |  | **Ambiente di apprendimento** | Introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. | Realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,.  Azioni di peer tutoring.  Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. | Iniziative realizzate e documentate.  numero di alunni partecipanti e percentuale di miglioramento degli esiti.  numero di alunni partecipanti  indice di gradimento  n. Iniziative realizzate e documentate.  indicatori di risultato. |
|  |  | **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** | Organizzare azioni di formazione, in particolare: didattica innovativa, modello Scuola Senza Zaino e nuove tecnologie per la didattica | Formazione DM 663/2016  Formazione Scuola Senza Zaino | n. dei partecipanti  indice di gradimento  indicatori di risultato  n. dei partecipanti  indice di gradimento  indicatori di risultato |
| **Esiti degli studenti: competenze chiave e di cittadinanza** |  |  |  |  |  |
| Predisporre un sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sviluppate nel curricolo verticale di Istituto | Formulare un curricolo verticale competenze in lingua inglese rubricato | **Curricolo**  **progettazione e valutazione** | Formulazione del curricolo verticale rubricato di comunicazione in lingua inglese, individuando abilità, contenuti, liv. di competenza. | Costruire il curricolo verticale di lingua inglese rubricato | Il curricolo realizzato |
| Produrre rubriche valutative per italiano e matematica (previsto per l’a.s. 2018-19 e anticipato al 2017-18) | Creazione delle rubriche valutative di italiano e matematica. | Produrre le rubriche valutative | le rubriche valutative di italiano e matematica |
| **Esiti degli studenti: risultati a distanza** |  |  |  |  |  |
| Incrementare la corrispondenza tra scelta operata e il Consiglio orientativo, avvicinandosi al valore nazionale | Avvicinare al 70% (media italiana) la percentuale di famiglie che segue il consiglio orientativo. | **Continuità e orientamento** | Revisione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori ... | Oltre alle attività già realizzate negli scorsi a.s.,  nelle classi prime medie:  - incontro di formazione sui pregiudizi di genere.  - Uscite laboratoriali nei tre settori.  - presentazione agli alunni del sistema della formazione.  - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine- credenza di efficacia (si veda quaderni dell’orientamento);  Classe II:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale.  Classi terze:   * Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato entro novembre; * Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola. * Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi (gennaio).   - Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi. | N. di azioni svolte  Indice di gradimento  Indicatori di risultato  n. di partecipanti  Percentuale di alunni che ha modificato la scelta iniziale della scuola |

**Tabella 12a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2017-2018**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Responsabile | settembre | ottobre | novembre | dicembre | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno |
| incontri analisi risultati delle prove INVALSI item per item | Referenti INVALSI |  |  | X |  |  | X | X |  |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento | Referente POF |  | X | X |  |  | X | X | X |  |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria/ sperimentazioni/ ricerca azione | Docenti  lettere - matematica |  |  | X | X | X | X | X | X | X |  |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. | referente della didattica |  |  |  |  |  |  |  |  | X |  |
| Realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,. | referente della didattica e i singoli docenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. | referenti CRA | X | X | X | X | X | X | X | X | X |  |
| Formazione DM 663/2016 | Dal Dura | X | X | X | X | X | X | X | X | X |  |
| Formazione Scuola Senza Zaino | referenti SSZ |  | X | X |  |  | X | X |  |  |  |
| Costruire il curricolo verticale di inglese rubricato | docenti di lingua inglese |  | X | X | X | X | X | X | X |  |  |
| Produrre rubriche valutative per italiano e matematica | Racanelli, Burigo |  | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Orientamento scolastico.  Classi prime medie:  - incontro di formazione sui pregiudizi di genere | referente attività di orientamento e docente formato |  |  |  |  |  | X |  |  |  |  |
| classi prime medie:  - Uscita laboratoriale nei tre settori. |  |  |  |  |  | X | X | X |  |  |
| classi prime medie:  - presentazione agli alunni del sistema della formazione. |  |  |  |  |  |  |  |  | X |  |
| classi prime medie:  - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine- credenza di efficacia (si veda quaderni dell’orientamento). |  |  |  |  |  | X | X | X | X |  |
| classi seconde medie:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale. |  |  |  |  |  | X | X | X | X |  |
| classi terze: Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato entro novembre. |  | X | X |  |  |  |  |  |  |  |
| * Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola. |  |  | X |  |  |  |  |  |  |  |
| classi terze: Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi (gennaio). |  |  |  |  | X |  |  |  |  |  |
| classi terze: Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi. | X | X | X | X | X |  |  |  |  |  |

**Tabella 12b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2017-18**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
| Priorità1 | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento | Classi II primaria  Italiano  Nei 5 plessi di scuola primaria si registra la seguente situazione:   * gli esiti della prova di italiano delle classi seconde evidenziano che due sono significativamente superiori alle medie di riferimento, **mentre tre risultano inferiori.** I dati mettono in luce ancora una volta che in italiano, **la difficoltà maggiore è rappresentata dagli esercizi linguistici.**   Matematica   * In matematica la situazione è migliorata rispetto all’anno precedente, infatti ben tre classi si allineano al punteggio del Veneto ( nostro obiettivo) e superano la media del nord – est e dell’Italia, **mentre due classi risultano ancora inferiori.** Inoltre si sottolinea che le classi sono migliorate nella dimensione “Argomentare” e “Conoscere”, **mentre le maggiori criticità si sono riscontrate nell’ambito della soluzione dei proble**mi   Classi V Primaria  Italiano  I risultati **complessivi** della prova d’italiano delle classi quinte si allineano all’Italia, ma **sono inferiori al Veneto e al Nord – est:** in particolare: 2 classi superiori; 2 inferiori e una inferiore al Veneto, ma in linea con l’Italia e il Nord – est. **La maggior criticità viene evidenziata con i livelli inferiori di 4 plessi su 5 rispetto a classi con background simile.**  Dall’analisi delle parti della prova si evince che **la parte più lacunosa è stata la “Riflessione sulla lingua”**  Matematica  Gli esiti **complessivi** in matematica **sono inferiori alle tre medie di riferimento.**  Analiticamente abbiamo 1 classe superiore e tre inferiori. Una classe risulta inferiore al Nord - Est, ma in linea con l’Italia e il Veneto  Le maggior criticità si riscontrano nelle dimensioni: “Numeri”, “Relazioni e funzioni”, “Conoscere”, “Argomentare”.  **Altro dato da tenere in considerazione sono gli esiti in base all’ESCS. Tutte le classi risultano inferiori a quelle con background simile.**  Nota  Scuola Secondaria di Primo Grado  Le criticità rappresentate dagli esiti dalle prove di matematica presentate nella riunione del 23 ottobre sono state in gran parte superate con la correzione del cheating. Nella lettera del 4 dicembre 2017, a fronte delle nostre osservazioni, l’Istituto Invalsi conferma che le prove della nostra scuola non sono state inficiate dal cheating e ha quindi rivisto tutti i risultati di matematica.  In base ai nuovi calcoli 3 classi si attestano sopra la media, **una completamente sotto la media, e altre 2 sopra la media d’Italia, ma sotto al Veneto e al Nord – Est.**  La scuola nel suo complesso risulta comunque sopra la media rispetto alle tre medie di riferimento.  La maggior criticità si evidenzia nell’ambito “Numeri”. | Il lavoro svolto nel precedente anno scolastico, mirato al recupero delle abilità carenti, è stato riconsiderato in relazione agli esiti emersi .  Si sono costituiti gruppi di lavoro con docenti di italiano e matematica dell’Istituto per concordare una didattica comune da svolgere nelle classi, con l’utilizzo di materiali Invalsi. Il nuovo approccio globale alla comprensione del testo e al problem solving è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità del QDR Invalsi. Oltre a ciò, molti insegnanti hanno partecipato a specifici corsi di formazione organizzati con finanziamenti D.M. 663/2016 e diverse classi hanno affrontato il rally matematico transalpino. | sì | Comunicazione dei risultati e dell’analisi delle prove del quadro generale e degli ambiti nella riunione del 6 /11/2017 con n. assenti. Presenti n. 23.  Viene data comunicazione dell’invio delle password per accedere ai risultati e per fare l’analisi degli item sia a livello individuale che di plesso.  Comunicazione dei risultati e dell’analisi degli Item nella riunione per ambiti disciplinari della secondaria del 23 ottobre 2017 con i docenti interessati tutti presenti. |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento- scuola primaria | Nessuna |  | sì | Le azioni di recupero sono state svolte da tutti docenti in orario curricolare. |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^/ sperimentazioni/ ricerca azione. Scuola primaria | Il lavoro svolto nel precedente anno scolastico, mirato al recupero delle abilità carenti, è stato riconsiderato in relazione agli esiti emersi .  Si sono costituiti gruppi di lavoro con docenti di italiano e matematica dell’Istituto per concordare una didattica comune da svolgere nelle classi, con l’utilizzo di materiali Invalsi. Il nuovo approccio globale alla comprensione del testo e al problem solving è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità del QDR Invalsi. Oltre a ciò, molti insegnanti hanno partecipato a specifici corsi di formazione organizzati con finanziamenti D.M. 663/2016 e diverse classi hanno affrontato il rally matematico transalpino. | Realizzazione di due corsi PON di comprensione del testo e problem solving rivolto a alunni di classi V dei diversi plessi. | sì | I docenti della primaria hanno svolto due simulazioni e molti hanno lavorato sui singoli item delle prove.  Sono state svolte per l’italiano n. 9 esercitazioni Invalsi con l’utilizzo del lavoro cooperativo e meta cognizione; schede e testi Erikson.  Per la matematica sono state svolte esercitazioni n. 15 tratte dal testo “Erikson” e il test iniziale e finale.  Anche tutti i docenti della secondaria hanno utilizzato le simulazioni delle prove on line pubblicate sul sito INVALSI degli anni precedenti, con relativa correzione e riflessione sugli item.  I moduli PON sono stati svolti/ 107 alunni formati |
| Prove di verifica comuni di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. Scuola primaria |  |  | sì | Gli esiti delle prove comuni sono molto positivi in tutte le classi. Si veda tabella allegata. |
| Priorità 1 e 2 | Realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,. |  |  | sì | In tutte le classi senza zaino sono stati realizzati attività e compiti significativi (si vedano relazioni Casanova Borca Maria Giuseppina e prof.ssa Fava Patrizia).  Per le 5 classi terze medie si sono svolte 2 ore di Coding per un totale di 10 ore. Nella primaria l’attività è curricolare.  Clil: docente Daniela De Cesero all'interno del progetto Clil classe 4, per tutto l'anno in arte e per il modulo sugli egizi in storia |
| Azioni di peer tutoring. |  |  | sì | 30 sono stati i ragazzi che hanno usufruito del peer tutoring con risultati positivi |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. |  |  | sì | Hanno partecipato 34 alunni (due rappresentanti eletti per ogni classe) e 3 sono i progetti ideati, attivati e portati a conclusione (si veda relazione finale referenti). |
| Formazione DM 663/2016- scuola primaria | Criticità emerse nei questionari del corso di italiano:  - ridurre parti teoriche e lavorare maggiormente sulla pratica; la condivisione dei lavori di gruppo aveva tempi ridotti e un caos di sottofondo che “disperdeva” ottimi possibili spunti lavorativi.  - Gli incontri si potevano condensare in meno ore.  - Il corso ha dato spunti e strumenti interessanti, fornendo anche materiali utili e applicabili concretamente in classe. Nella realtà scolastica, però, spesso i tempi e le modalità organizzative non permettono di operare in questo modo nella didattica quotidiana.  - Non sempre ciò che viene spiegato teoricamente nei corsi di formazione è attuabile in classe a causa della mancanza di tempo e di strumenti adeguati.  - Sarebbe utile che ci fosse la possibilità di trasmettere a chi di dovere le molte perplessità motivate espresse. Le criticità delle prove sono davvero molte, pur affrontandole in classe con serietà. |  | sì | corso di italiano, dott.ssa Zanchetta: partecipanti tot. 62 di 8 istituti comprensivi, 17 sono del nostro. Altri 36 docenti, di cui 13 del nostro istituto, hanno partecipato al convegno tenuto dalla prof.ssa Cisotto.  Corso di matematica, pro.ssa Giacomin:  partecipanti tot. 67 di di 8 istituti comprensivi, 17 sono del nostro. Altri 17 docenti, di cui 6 del nostro istituto, hanno partecipato al convegno tenuto dal prof. Bolondi.  Gradimento corso di formazione di italiano. 38 docenti hanno risposto al questionario di gradimento e di efficacia: il 69% esprime giudizi positivi e il 31% negativi .  Gradimento corso di formazione di matematica. 45 docenti hanno risposto al questionario di gradimento e di efficacia: il 100% esprime giudizi positivi.  Nel complesso però poche sono state le attività sperimentate in classe. |
| Formazione Scuola Senza Zaino |  |  | sì | SSZ primaria: corso di primo livello 23 partecipanti ( 21 del nostro istituto e 2 di fuori Francesca Cason e Antonia Capraro);  corso di secondo livello  15 partecipanti ( 14 del nostro istituto 1 di fuori Maria Luisa Giacomini ). Il gradimento è stato molto positivo (si vedano tabelle).  SSZ scuola secondaria: Formazione SZ 1 livello: 26 persone  Formazione SZ 2 livello : 20 persone. Indice di gradimento: livello: la maggioranza delle risposte si colloca tra 3 e 5 ( da “d’accordo” a  “molto d’accordo” a “totalmente d’accordo”). 2 livello: : la maggioranza delle risposte si colloca tra 4 e 5 ( da “molto d’accordo” a “totalmente d’accordo”). Si allegano tabelle. |
| Priorità 2 | Costruire il curricolo verticale di lingua inglese rubricato |  |  | sì | il curricolo è stato realizzato |
|  | Produrre rubriche valutative per italiano e matematica |  |  | Sì | Le rubriche sono state realizzate |
| Priorità 3 | classi prime medie:  - incontro di formazione sui pregiudizi di genere |  |  | sì | Tranne l’uscita nel settore terziario sono state realizzate tutte le attività. Le iniziative sono state gradite e sono risultate efficaci per l’80- 85% degli alunni (in base a questionari e a esposizioni orali).  Hanno partecipato gli alunni di tutte le classi.  Nelle classi terze si sono operati 33 interventi di orientamento individualizzato. L’84,0% degli alunni ha seguito il Consiglio orientativo per la scelta della scuola superiore di II grado. |
|  | classi prime medie:  - Uscita laboratoriale nei tre settori. |  |  | sì in due settori |
|  | classi prime medie:  - presentazione agli alunni del sistema della formazione. |  |  | sì |
|  | classi prime medie:  - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine- credenza di efficacia (si veda quaderni dell’orientamento);  classi seconde medie:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale. |  |  | in parte e con modalità differenti |
|  | classi terze: Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato entro novembre. |  |  | sì |
|  | * classi terze: Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola. |  |  | sì |
|  | * classi terze: Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi ((gennaio). |  |  | sì |
|  | classi terze: Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi. |  |  | sì |

**Tabella 13. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2017-2018**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse umane interne alla scuola | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Dirigente scolastico | Coordinamento | 30 | 1000 | PON |
| Docenti | Didattica, docenza, progetti | 1000 | 35.000 | PON, FIS, DM 663 |
| Personale ATA | Supporto amministrativo | 10 | 1800 | FIS, PON |
| Altre figure |  |  |  |  |

**Tabella 14.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2017-2018**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia di risorsa | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Formatori | 11.260 | DM663, Miur, Rete formazione ambito |
| Consulente per il miglioramento |  |  |
| Attrezzature | 20.000 | PON |
| Altro |  |  |

**Tabella 15. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2017-2018**

**Priorità 1** Diminuire il numero di alunni a livello 1 in italiano e matematica nelle classi V primaria.

**Priorità 2** Successo scolastico degli alunni che hanno seguito il CO.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **PRIORITA’**  **1 2** | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti, anche con formazione specifica. | X |  |
| Ambiente di apprendimento | Introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. | X | X |
| Continuità e orientamento | Realizzazione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori; attuazione di un progetto europeo PON (3 moduli da 30 ore di attività di orientamento per alunni di classi terze sc. se c. 1° grado) |  | X |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Organizzare azioni di formazione in particolare sulla didattica innovativa: philosophy for children, Scuola Senza Zaino, robotica educativa e nuove tecnologie per la didattica | X | X |

**Tabella 15a. Priorità di miglioramento – anno 2018/19 dopo revisione del RAV a giugno 2018**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti degli studenti: risultati nelle prove standardizzate nazionali** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni- Indicatori di monitoraggio: si monitorerà l’effettiva realizzazione delle attività** |
| Diminuire il numero di alunni a livello 1 in italiano e matematica nelle classi V primaria | Avvicinare i risultati delle classi quinte primaria alla media italiana in matematica e italiano | **Curricolo**  **progettazione e valutazione** | Analisi prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti. | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento  Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento  Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria  Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. |
|  |  | **Ambiente di apprendimento** | Introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. | realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,.  Azioni di peer tutoring.  Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. |
|  |  | **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** | Organizzare azioni di formazione in particolare sulla didattica innovativa: philosophy for children, Scuola Senza Zaino, robotica educativa e nuove tecnologie per la didattica | * Gestione dei conflitti e relazioni professionali che si svolgerà il 4 e il 5 settembre; * Senza Zaino 2° livello scuola dell’infanzia che si terrà il 7 e 8 settembre e il 5 e 6 ottobre; * Senza Zaino scuola primaria, formazione ancora da calendarizzare; * Senza Zaino 2° livello scuola secondaria, prevede una formazione di 20 ore tra ottobre e novembre; * Mappe generatrici e differenziazione dell’insegnamento, 12 ore tra ottobre e febbraio; * Philosophy for children, un sabato al mese dal 23 ottobre a marzo; * Prevenzione e intervento nelle difficoltà grafo-motorie scuola dell’infanzia; * Convegno Didattiche 2018 Erickson, che si svolgerà il 12 e il 13 ottobre; * Valutazione degli alunni, in rete con I. C. Ponte Nelle Alpi, rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado; * Didattica digitale, uso di app e robotica educativa; * Debate; * Corso di scienze naturali, formazione che prevede di affrontare lo studio delle scienze dal punto di vista pratico con esperimenti. |
| **Esiti degli studenti: risultati a distanza** |  |  |  |  |
| Successo scolastico degli alunni che hanno seguito il CO. | Il numero degli alunni non ammessi alla classe II della scuola sec. di II grado che hanno seguito il CO non deve essere superiore al 2,5%. | **Continuità e orientamento** | Realizzazione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori; attuazione di un progetto europeo PON (3 moduli da 30 ore di attività di orientamento per alunni di classi terze sc. se c. 1° grado) | Oltre alle attività già realizzate negli scorsi a.s.,  nelle classi prime medie:  - incontro di formazione sui pregiudizi di genere.  - Uscita laboratoriale nei tre settori.  - presentazione agli alunni del sistema della formazione.  - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine- credenza di efficacia (si veda quaderni dell’orientamento);  Classe II:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale.  Classi terze:   * Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato entro novembre;   Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola.   * Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi (gennaio) * Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi.   PON orientamento, classi terze. Tre moduli da ottobre a gennaio di 30 ore con le seguenti attività. Negli incontri è prevista la presenza dell’esperto esterno e del tutor scolastico.  5 ottobre 15.00-18.00 visite a 3 aziende agricole, una ogni modulo: latteria di Camolino o Sedico, azienda di Sommacal Francesco a Seren del Grappa, azienda Terra dei Gaia a Feltre.  12 ottobre 15.00-18.00 visite a 3 industrie, una ogni modulo: Sinteco, Unifarco, mobilificio Bortoluzzi  19 ottobre 15.00-18.00 H- Farm di Roncade gruppo unico dei tre moduli (terziario avanzato)  24 e 26 ottobre 15.00-18.00 i 3 moduli divisi in due pomeriggi: ore con tutor esterno e scolastico per una una sintesi delle esperienze fatte con un’attività laboratoriale di confronto delle esperienze. Indicazioni sulle offerte del mondo del lavoro  7 e 9 novembre 15.00-18.00 i 3 moduli divisi in due pomeriggi: Presentazione dell’offerta formativa della scuola di II grado, con particolare attenzione alla formazione professionale e ai Centri per l’impiego, ad alunni e genitori  13 e 16 novembre 15.00-18.00 i 3 moduli divisi in due pomeriggi: attività laboratoriale per piccoli gruppi di alunni e genitori in cui emergano pregiudizi, aspettative, preconcetti con sintesi finale (il COME scegliere) alla presenza dell’esperto esterno e del tutor scolastico  21 novembre dalle 15.00 alle 18.00 attività laboratoriale presso le scuole superiori di II grado (i 3 moduli divisi per gruppi di interesse): istituto Ottico di Pieve di Cadore, ist. agrario di Vellai, Ist. geometri di Feltre. Uscita di tutta la giornata: Venezia accademia militare , Liceo sportivo Tarvisio (sempre per gruppi di interesse).  26 novembre un modulo, 28 novembre un modulo e 30 novembre un modulo: dalle 15.00 alle 18.00: laboratori di chimica e geologia.  5 dicembre dalle 15.00 alle 18.00 3 incontro dei tre moduli con ex alunni  Nel mese di dicembre si effettueranno incontri individualizzati sulla base delle informazioni fornite dai docenti di classe.  9 e 11 gennaio dalle 15.00 alle 18.00 i 3 moduli divisi in due pomeriggi: formazione con attività laboratoriale a piccoli gruppi sui pregiudizi di genere con tutor esterno e scolastico. Incontro di chiusura dell’attività. |

**Tabella 16a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2018-19**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Responsabile | settembre | ottobre | novembre | dicembre | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio |
| incontri analisi risultati delle prove INVALSI item per item | referente INVALSI  Lanaro |  |  | X |  |  | X | X |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento | referenti PTOF  Savi- De Bona |  | X | X |  |  | X | X | X |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria | Docenti  lettere - matematica |  |  | X | X | X | X | X | X | X |
| Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. | commissione docenti scuola primaria e Dal Farra Orietta- Giusy Grosso |  |  |  |  |  |  |  | X | X |
| Realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,. | i singoli docenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. | referenti CRA, Di Giuseppe, Burigo, De Bona | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Formazione | Dirigente scolastico | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Formazione Scuola Senza Zaino | referente SSZ  Casanova Borca- Fava | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Orientamento scolastico.  Classi prime medie:  - incontro di formazione sui pregiudizi di genere | referente attività di orientamento e docente formato, prof.ssa Oriana Dal Dura |  |  |  |  | X |  |  |  |  |
| classi prime medie:  - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine |  |  |  |  |  | X | X | X | X |
| classi seconde medie:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale. |  |  |  |  |  | X | X | X | X |
| classi terze: Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato entro novembre. |  | X | X |  |  |  |  |  |  |
| classi terze: Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola. |  |  | X | X |  |  |  |  |  |
| classi terze: Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi (gennaio). |  |  |  |  | X |  |  |  |  |
| classi terze: Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi. | X | X | X | X | X |  |  |  |  |
| PON orientamento | due tutor scolastici,  prof. sse Bettiol e Schirru |  | X | X | X | X | X |  |  |  |

**Tabella 16b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2018-19**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
| Priorità1 | Analisi item per item da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento |  |  | sì | Comunicazione dei risultati e dell’analisi delle prove del quadro generale e degli ambiti nel collegio docenti del 6 18/12/2018.  Viene data comunicazione dell’invio delle password per accedere ai risultati e per fare l’analisi degli item sia a livello individuale che di plesso. |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento |  |  | sì | Le attività di recupero sono state effettuate. |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria |  |  | sì | in tutte le classi si sono svolte delle esercitazioni |
| Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria con griglie di valutazione condivise. |  |  | sì | I risultati sono più equilibrati degli anni precedenti, frutto del lavoro di una commissione di docenti (si veda tabella allegata) |
| Priorità 1 e 2  Priorità 2 | Realizzazione di compiti significativi nelle classi modello scuola senza zaino e/o con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction. |  |  | sì | In tutte le classi senza zaino sono stati realizzati attività e compiti significativi |
| Azioni di peer tutoring. | Vi sono state parecchie assenze da parte di molti tutorati , che non hanno preso seriamente l'attività, molto bravi quasi tutti i tutor. |  | sì | 22 i tutor e 35 ragazzi che hanno usufruito del peer tutoring. Esiti legati alla frequenza. |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. |  |  | sì | Hanno partecipato 34 alunni (due rappresentanti eletti per ogni classe) e 3 sono i progetti ideati, attivati e portati a conclusione (si veda relazione finale referenti). |
| Attività di formazione promosse dall’Istituto |  |  | sì | Formazione SSZ: I livello primaria 20 ore 8 docenti;  I livello sec. 20 ore 5 docenti; II liv. Infanzia 20 ore 15 docenti; II liv. Secondaria 20 ore 8 docenti; III liv. 32 docenti. Philosophy for Children 50 ore 6 docenti; Dalle potenzialità al talento 8 ore 17 docenti; Insegnare e apprendere le scienze con l’IBSE 12 ore 8 docenti; Debate 5 ore 12 docenti; Coding e robotica 3 ore 13 doc. sec. e 3 ore 20 doc. infanzia e primaria; A scuola con l’intelligenza emotiva: 3 ore e mezza per 133 docenti e 7 ore per 46; Compiti autentici 2 ore 82 docenti; Formazione tecnologie 2 ore e 30 12 docenti primaria; Sicurezza: 4 ore 46 docenti e 4 ore 68 docenti; autoformazione 8 ore per 8 docenti mediamente. |
| Orientamento classi prime medie: |  |  | sì | Tutte le attività sono state svolte.  Le attività del Pon sono state seguite da 44 alunni delle classi terze. |
| - Attività in classe: comprendere e lavorare sui concetti di interesse- attitudine |  |  |  |
| classi seconde medie:  - attività in classe: costruire possibili percorsi formativi personali in base alle informazioni raccolte l’anno precedente e l’attuale. |  |  | sì |
| classi terze: Un incontro rivolto agli alunni ancora incerti sulla scelta della scuola superiore con docente formato media entro novembre. |  |  | sì |
| classi terze: Un incontro, rivolto alle famiglie il cui figlio scelga una scuola non consigliata dal CdC o che non abbia ancora delle idee sulla scelta, entro fine novembre con i coordinatori di classe/referente orientamento/esperto orientamento per confrontarsi sulla scelta della scuola. |  |  | sì |
| * classi terze: Sportello di orientamento: incontri su appuntamento con docente formato per affrontare ultimi dubbi (gennaio). |  |  | sì |
| classi terze: Attività in classe: riconsiderare tutti gli elementi acquisiti e revisionare il percorso formativo in base ai nuovi elementi. |  |  | sì |
| azioni PON |  |  | sì |

**Tabella 17. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2018-2019**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse umane interne alla scuola | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Dirigente scolastico | Coordinamento e supervisione | 60 | 1.000 euro | Progetto PON |
| Docenti | Gestione delle azioni | 1000 (oltre a quelle di insegnamento curricolare) | 7.000 euro | FIS – Fondi FAMI – Progetti PON |
| Personale ATA | Supporto alle azioni programmate | 50 | 500 euro | FIS – Progetti PON |
| Altre figure | formatori | 10 | 500 euro | Fondi della formazione di ambito |

**Tabella 18.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2018-19**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia di risorsa | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Formatori | 7.000 euro | Fondi per la formazione di ambito |
| Attrezzature | 10.000 | Fondi MIUR atelier creativi e biblioteche innovative – Fondi FESR |
| Altro |  |  |

**Tabella 19. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2018-2019**

**Priorità 1** Consolidare il basso numero di alunni a livello 1 in italiano, matematica e inglese nelle classi V primaria e III secondaria I grado.

**Priorità 2** Successo scolastico degli alunni che hanno seguito il CO.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | **PRIORITA’**  **1 2** | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Analisi prove INVALSI item per item, individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti, anche con formazione specifica. | X |  |
| Ambiente di apprendimento | Continuare ad introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari ora carenti. Per la scuola dell’Infanzia: revisione degli ambienti e delle pratiche didattiche, su modello Reggio Children. | X | X |
| Continuità e orientamento | Analisi degli esiti a distanza da parte dei docenti e azioni per migliorare la conoscenza da parte dei docenti delle caratteristiche personali, delle attitudini, degli interessi degli alunni per formulare in modo più consapevole i consigli orientativi. |  | X |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Continuare ad organizzare azioni di formazione , in particolare: didattica innovativa, modello Scuola Senza Zaino, nuove tecnologie per la didattica, compiti autentici. | X | X |

**Tabella 19a. Priorità di miglioramento – anno 2019/20 dopo revisione del RAV a giugno/settembre 2019**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti degli studenti: risultati nelle prove standardizzate nazionali** | **Traguardi** | **Area di processo** | **Obiettivo di processo** | **Azioni- Indicatori di monitoraggio: si monitorerà l’effettiva realizzazione delle attività** |
| Consolidare il basso numero di alunni a livello 1 in italiano, matematica e inglese nelle classi V primaria e nelle terze della scuola secondaria I grado | Mantenere i risultati delle classi quinte primaria ad un livello superiore alla media del Veneto in italiano, matematica e inglese e riportare i risultati di italiano, matematica e inglese delle classi terze della scuola secondaria di I grado sulla media del Veneto e del nord- est. | **Curricolo**  **progettazione e valutazione** | Analisi prove INVALSI item per item (scuola primaria) e dei quadri di riferimento (scuola secondaria), individuando attività didattiche mirate per potenziare le competenze carenti. | Analisi item per item (scuola primaria) e dei quadri di riferimento (scuola secondaria) da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento  Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento  Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e terza secondaria I grado  Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria e I e II secondaria con griglie di valutazione condivise. |
|  |  | **Ambiente di apprendimento** | Continuare ad introdurre innovazioni didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari ora carenti.  Per la scuola dell’Infanzia: revisione  degli ambienti e delle pratiche didattiche, su modello Reggio Children. | realizzazione di compiti significativi nelle classi con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction.  Introduzione modello Reggio Children all’Infanzia.  Azioni di peer tutoring.  Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. |
|  |  | **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** | Continuare ad organizzare azioni di formazione in particolare sulla didattica innovativa: Scuola Senza Zaino, robotica educativa e nuove tecnologie per la didattica | * Gestione delle dinamiche di classe il 6 settembre; * Formazione staff 10 settembre; * Autoformazione per gruppi di lavoro sulla gestione della disciplina per la scuola secondaria I grado; * Corsi Senza Zaino; * Cooperative Learning II livello; * Attività di formazione, in rete con I. C. Ponte Nelle Alpi, rivolto ai docenti dell’infanzia, di scuola primaria e secondaria di 1° grado; * Didattica digitale, uso di stampa 3D e robotica educativa; * Debate; * Corsi progetto Cariverona- compiti autentici. |
| **Esiti degli studenti: risultati a distanza** |  |  |  |  |
| Successo scolastico degli alunni che hanno seguito il CO. | Il numero degli alunni non ammessi alla classe II della scuola sec. di II grado che hanno seguito il CO non deve essere superiore al 2,5%. | **Continuità e orientamento** | Analisi degli esiti a distanza da parte dei docenti e azioni per migliorare la conoscenza da parte dei docenti delle caratteristiche personali, delle attitudini, degli interessi degli alunni per formulare in modo più consapevole i consigli orientativi. | Oltre alle attività realizzate nell’ambito della rete Bellunorienta rivolte ad alunni e genitori, per i docenti si prevede a settembre un incontro per analizzare gli esiti a distanza, da cui emergeranno le azioni necessarie per formulare in modo più efficace i consigli orientativi. |

**Tabella 20a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2019-20**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Responsabile | settembre | ottobre | novembre | dicembre | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio |
| incontri analisi risultati delle prove INVALSI item per item e dei quadri di riferimento | referente INVALSI |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento | referenti PTOF |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e terza secondaria | Docenti  lettere - matematica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria e I e II secondaria con griglie di valutazione condivise. | docenti scuola primaria, secondaria e vicaria |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Realizzazione di compiti significativi con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction,  Introduzione modello Reggio Children all’Infanzia. | i singoli docenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Azioni di peer tutoring | docente referente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. | referenti CRA |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione | Dirigente scolastico |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Scuola Senza Zaino | referenti SSZ |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| incontro per analizzare gli esiti a distanza, da cui emergeranno le azioni necessarie per formulare in modo più efficace i consigli orientativi. | referente orientamento, prof.ssa Verrastro e i docenti dei consigli delle classi terze a.s. 2017-18 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**Tabella 20b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-20**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Azioni | Eventuali criticità rilevate | Eventuali adeguamenti in itinere | Azione terminata entro il termine stabilito | Risultati del monitoraggio |
| Priorità1 | Analisi item per item (scuola primaria) e dei quadri di riferimento  da parte dei docenti per individuare ambiti di intervento di recupero e potenziamento |  |  |  |  |
| Corsi di recupero per recuperare le abilità carenti e di potenziamento |  |  |  |  |
| Esercitazioni strutturate e ragionate con le prove INVALSI degli anni precedenti in ogni classe 2^ - 5^ primaria e terza secondaria |  |  |  |  |
| Prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese per tutte le classi di scuola primaria e I e II secondaria con griglie di valutazione condivise. |  |  |  |  |
| Priorità 1e 2 | Realizzazione di compiti significativi con  utilizzazione di cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, progettazione a ritroso, Coding, Clil, peer instruction. Introduzione modello Reggio Children all’Infanzia. |  |  |  |  |
| Azioni di peer tutoring. |  |  |  |  |
| Partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola mediante il Consiglio dei Ragazzi. |  |  |  |  |
| Priorità 1 e 2 | Attività di formazione |  |  |  |  |
| Priorità 2 | Analisi degli esiti a distanza da parte dei docenti e azioni per migliorare la conoscenza da parte dei docenti delle caratteristiche personali, delle attitudini, degli interessi degli alunni per formulare in modo più consapevole i consigli orientativi. |  |  |  |  |

**Tabella 21. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2019-2020**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse umane interne alla scuola | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Dirigente scolastico | Coordinamento e supervisione | 0 | 0 |  |
| Docenti | Gestione delle azioni | 1000 (oltre a quelle di insegnamento curricolare) | 7.000 euro | FIS – Fondi FAMI – Cariverona Nuovo Cantiere Didattica |
| Personale ATA | Supporto alle azioni programmate | 50 | 750 euro | FIS - Cariverona Nuovo Cantiere Didattica |
| Altre figure | Formatori per i docenti | 15 | 1500 euro | Cariverona Nuovo Cantiere Didattica |

**Tabella 22.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2019-20**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia di risorsa | Spesa prevista | Fonte finanziaria |
| Formatori | 5000 euro | CARD del docente – Fondi per la formazione di ambito |
| Attrezzature e strumenti didattici | 20.000 euro | Fondi MIUR atelier creativi e biblioteche innovative – Fondi MIBAC |
| Altro |  |  |

**RAV 2014-2015 (PDM 2015-16) e 2015-2016 (PDM 2016-17)**

**Tabella 23.Valutazione dei traguardi legati agli esiti**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esiti** | **Traguardi** | **Risultati riscontrati al 1° anno 2015-16** | **Risultati riscontrati al 2° anno 2016-17** | **Differenza** | **Considerazioni critiche e revisione delle azioni programmate** |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | Mantenere tutte le classi nel loro complesso ad esiti pari a quelli delle altre scuole del Veneto | Nell’anno scolastico 2015 /2016 i risultati della scuola secondaria di primo grado sono superiori alle media nazionale, del Veneto e del Nord – est sia in italiano che in matematica e anche in rapporto all’escs. Gli studenti a livello 1 rappresentano il 7,8 in italiano e il 14% in matematica, dato molto inferiore alla media italiana, del Veneto e del Nord Est. Il 36,5% in italiano e il 44,4% in matematica si colloca a livello 5, dati molto al di sopra delle medie di riferimento. L’effetto scuola (tutte le azioni messe in atto dalla scuola) in italiano è nella media nazionale e del Nord – est.Nei 5 plessi di scuola primaria gli esiti di entrambe le prove delle classi seconde (tranne una ) risultano inferiori alla media italiana del Veneto e del Nord – est . I risultati complessivi della prova d’italiano delle classi quinte si allineano all’Italia e al Nord – est, ma sono inferiori al Veneto; per quanto concerne la matematica due classi sono al di sopra della media, ma quattro sono al di sotto sia del Veneto, sia del Nord –est, sia dell’Italia e questo dato ha una ricaduta sulla varianza tra le classi. Rispetto all’escs le classi seconde sono sotto la media sia in italiano che in matematica, mentre le classi quinte si attestano nella media sia per quanto riguarda l’Italia e il nord \_ est, mentre sotto il Veneto. La matematica è completamente inferiore. Nelle seconde studenti a livello 1 sono il 46,7 % in italiano e il 34,8% in matematica. Nelle classi V , in italiano il 23% è a Livello 1, in matematica il 30%. La variabilità dei punteggi tra le classi V è alta sia in italiano che in matematica; nelle seconde è inferiore alla media. L’effetto scuola in matematica è al di sotto delle medie di riferimento. | Classi II primaria  Italiano  Nei 5 plessi di scuola primaria si registra la seguente situazione:   * gli esiti della prova di italiano delle classi seconde evidenziano che due sono significativamente superiori alle medie di riferimento, **mentre tre risultano inferiori.** I dati mettono in luce ancora una volta che in italiano, **la difficoltà maggiore è rappresentata dagli esercizi linguistici.**   Matematica   * In matematica la situazione è migliorata rispetto all’anno precedente, infatti ben tre classi si allineano al punteggio del Veneto ( nostro obiettivo) e superano la media del nord – est e dell’Italia, **mentre due classi risultano ancora inferiori.** Inoltre si sottolinea che le classi sono migliorate nella dimensione “Argomentare” e “Conoscere”, **mentre le maggiori criticità si sono riscontrate nell’ambito della soluzione dei proble**mi   Classi V Primaria  Italiano  I risultati **complessivi** della prova d’italiano delle classi quinte si allineano all’Italia, ma **sono inferiori al Veneto e al Nord – est:** in particolare: 2 classi superiori; 2 inferiori e una inferiore al Veneto, ma in linea con l’Italia e il Nord – est. **La maggior criticità viene evidenziata con i livelli inferiori di 4 plessi su 5 rispetto a classi con background simile.**  Dall’analisi delle parti della prova si evince che **la parte più lacunosa è stata la “Riflessione sulla lingua”**  Matematica  Gli esiti **complessivi** in matematica **sono inferiori alle tre medie di riferimento.**  Analiticamente abbiamo 1 classe superiore e tre inferiori. Una classe risulta inferiore al Nord - Est, ma in linea con l’Italia e il Veneto  Le maggior criticità si riscontrano nelle dimensioni: “Numeri”, “Relazioni e funzioni”, “Conoscere”, “Argomentare”.  **Altro dato da tenere in considerazione sono gli esiti in base all’ESCS. Tutte le classi risultano inferiori a quelle con background simile.**  Nota  Scuola Secondaria di Primo Grado  Le criticità rappresentate dagli esiti dalle prove di matematica presentate nella riunione del 23 ottobre sono state in gran parte superate con la correzione del cheating. Nella lettera del 4 dicembre 2017, a fronte delle nostre osservazioni, l’Istituto Invalsi conferma che le prove della nostra scuola non sono state inficiate dal cheating e ha quindi rivisto tutti i risultati di matematica.  In base ai nuovi calcoli 3 classi si attestano sopra la media, **una completamente sotto la media, e altre 2 sopra la media d’Italia, ma sotto al Veneto e al Nord – Est.**  La scuola nel suo complesso risulta comunque sopra la media rispetto alle tre medie di riferimento.  La maggior criticità si evidenzia nell’ambito “Numeri”. | I risultati della scuola primaria sono negativi e al di sotto della media nazionale. | Riformulazione del traguardo: avvicinare i risultati delle classi quinte primaria alla media italiana in matematica |
| **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA** | Formulare un curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza definendo attività e traguardi di competenza misurabili | Si sono organizzate attività di formazione e si sono prodotte alcune UDA per sensibilizzare i docenti alla necessità di operare insieme per far sviluppare competenze. I curricoli saranno prodotti come previsto nel prossimo a.s. | Sono stati prodotti i quattro curricoli delle competenze trasversali di cittadinanza e saranno adottate nel prossimo a.s. le rubriche valutative prodotte da un gruppo di lavoro provinciale. |  | Il traguardo è stato raggiunto. |
| **RISULTATI A DISTANZA** | Portare al 70% (media italiana) la percentuale di famiglie che segue il giudizio orientativo | A gennaio il consiglio orientativo è stato seguito dal 68,3%; su 123 alunni 39 non hanno seguito il C.O., cioè il 31,7%.  A giugno su 121 alunni 74 hanno seguito il CO (61,2%), 47 non lo hanno seguito (38,8%). | A gennaio il consiglio orientativo è stato seguito dal 61,1%; su 134 alunni 52 non hanno seguito il C.O, cioè il 38,9%.  A giugno 76 alunni hanno seguito il CO (il 56,7%) e 58 alunni non lo hanno seguito (43,3%). | Il traguardo non è stato raggiunto. | Vi è la necessità di una revisione del progetto orientamento per un maggiore e più efficace coinvolgimento di alunni, genitori, docenti, operatori ... |

**RAV 2016-2017 (PDM 2017-18)**

**Tabella 24.Valutazione dei traguardi legati agli esiti**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Esiti** | **Traguardi** | **Risultati riscontrati al 1° anno 2017-2018** | **Considerazioni critiche e revisione delle azioni programmate** |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | Avvicinare i risultati delle classi quinte primaria alla media italiana in matematica | Si allega l’analisi delle prove Invalsi di tutto l’Istituto | Il traguardo è stato raggiunto |
| **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA** | Predisporre un sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sviluppate nel curricolo verticale di istituto | Il curricolo di inglese è stato prodotto e sono state formulate le rubriche valutative italiano e di matematica | Il traguardo è stato raggiunto |
| **RISULTATI A DISTANZA** | Avvicinare al 70% (media italiana) la percentuale di famiglie che segue il giudizio orientativo | Nelle classi terze si sono operati 33 interventi di orientamento individualizzato. L’80% degli alunni ha seguito il Consiglio orientativo per la scelta della scuola superiore di II grado. | Il traguardo è stato raggiunto. |

Invalsi 2018

**Classe seconda primaria**

Punteggi generali

Italiano – Tutte le classi, ad eccezione di una, raggiungono punteggi percentuali di risposte corrette, al netto del cheating, leggermente superiori sia alla media nazionale sia ai punteggi della regione e della macroarea di riferimento. La scuola nel suo complesso raggiunge risultatati superiori alla madia nazionale.

Matematica – Tutte le classi, ad eccezione di una, raggiungono punteggi simili o superiori a quelli della media nazionale, della regione Veneto e della macroarea di riferimento. La scuola raggiunge nel suo insieme risultati superiori alla media nazionale.

Dettagli prova di italiano – Lo stesso andamento si ripropone analizzando le parti della prova di italiano. Osservando i dati relativi ai soli nativi, una classe raggiunge comunque risultati inferiori alla media nazionale.

Dettagli prova di matematica – I risultati relativi ai singoli ambiti di matematica rispecchiano l’andamento dei punteggi generali. Osservando i dati relativi ai soli nativi, una classe raggiunge comunque risultati inferiori alla media nazionale.

Distribuzione - Le categorie di punteggio sia per italiano che per matematica illustrano bene la situazione della classe carente (Fiammoi) in quanto è questa la classe che ha circa la metà degli studenti nelle prime due categorie di punteggio.

In tre classi su cinque si osserva scarsa correlazione tra le valutazioni espresse dai docenti e i risultati delle prove di italiano. Una correlazione leggermente maggiore esiste tra il voto della classe e il punteggio di matematica nella prova Invalsi.

Rispetto all’anno precedente, i punteggi sono superiori alla media nazionale, regionale e di macroarea sia in italiano che in matematica.

**Classe quinta primaria**

Punteggi generali

Italiano –La classe con background medio-basso (Fiammoi) raggiunge risultati in linea con i punteggi regionali e di macroarea, e comunque superiori alla media nazionale. Tutte le altre classi raggiungono risultati superiori ai tre parametri geografici di riferimento.

Matematica – Fiammoi raggiunge risultati inferiori alla media nazionale, regionale, e di macroarea. I punteggi sono anche inferiori a quelli normalmente ottenuti dai gruppi classe con simile background familiare.

Inglese (reading) – Si osservano risultati inferiori a tutti gli ambiti di riferimento solo per Fiammoi. Le altre classi ottengono punteggi medi superiori.

Inglese (listening) – Ancora una volta si osserva lo stesso profilo: risultati inferiori a tutti gli ambiti di riferimento per una delle classi. Tutte le altre raggiungono punteggi superiori alla media nazionale, regionale e di macroarea.

Dettagli della prova di italiano – I punteggi delle singole parti della prova di italiano rispecchiano i punteggi generali. L’osservazione dei dati relativi ai soli nativi non modifica essenzialmente il punteggio generale.

Dettagli della prova di matematica – L’ambito spazio e figure risulta essere molto simile alla media nazionale, non significativamente superiore. L’osservazione dei dati relativi ai soli nativi non modifica sostanzialmente il punteggio generale.

Distribuzione – Italiano - La distribuzione degli alunni nelle categorie di punteggio appare più omogenea rispetto alla classe seconda primaria 2017-2018. La percentuale di alunni in categoria 1 e 2 è leggermente inferiore alla media nazionale e di ambito territoriale, mentre la percentuale di alunni nel gruppo medio e di eccellenza è superiore alla media nazionale e di ambito territoriale.

Distribuzione – Matematica – Si evidenzia una maggiore disomogeneità della classe di Fiammoi rispetto alle altre, con un numero maggiore di alunni in categoria di punteggio 1 e 2. Il risultato medio della scuola, comunque, riproduce quello relativo alla prova di italiano.

Inglese – L’85,7% degli studenti ha raggiunto il livello A1 sia nel reading che nel listening.

Correlazione voto classe/punteggio – Sia in italiano che in matematica non c’è una forte correlazione tra le valutazioni dei docenti e i punteggi ottenuti nelle prove Invalsi.

Rispetto all’anno precedente, i punteggi sono superiori alla media nazionale, regionale e di macroarea sia in italiano che in matematica.

**Classe terza secondaria primo grado**

Punteggi generali

Italiano – Tutte le classe, con l’eccezione di una, raggiungono risultati superiori alla media nazionale, regionale e macroarea.

Matematica – Tutte le classi, tranne una, raggiungono risultati superiori alla media nazionale. Se confrontate con i dati medi regionali e di macroarea, sono due le classi che non raggiungono gli standard normativi.

Inglese – Le classi esprimono risultati vari, e la scuola nel suo insieme raggiunge punteggi superiori alla media nazionale, ma inferiori agli ambiti territoriali di riferimento, sia nel reading che nel listening.

Background culturale – Nella nostra scuola, si osserva una distribuzione simile a quella nazionale e di ambito territoriale, con una differenza: non abbiamo ragazzi con background alto a livello 1 e 2. D’altra parte, non ci sono alunni con background basso a livello 4 e 5, per quanto riguarda l’italiano. Maggiormente in linea con la media nazionale e gli altri ambiti territoriali di riferimento i risultati per matematica. Sono inoltre troppo pochi gli alunni con background basso e medio-basso che raggiungono livelli A2 sia nel reading che nel listening.

Origine – Gli apprendimenti degli alunni nativi e stranieri di prima o seconda generazione rispecchiano i dati nazionali e quelli relativi agli ambiti territoriali di riferimento.

Distribuzione nei livelli di apprendimento – C’è una classe che si caratterizza per una significativa presenza di alunni ai primi due livelli di italiano e matematica e ad un livello di pre-A1 in inglese (reading and listening). Specularmente, c’è una classe con oltre la metà degli alunni ai livelli 4 e 5 in italiano e matematica e un livello A2 in inglese. I risultati medi della scuola sono comunque in linea con i dati nazionali e di ambito territoriale.

**RAV 2017-2018 (PDM 2018-19)**

**Tabella 25.Valutazione dei traguardi legati agli esiti**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Esiti** | **Traguardi** | **Risultati riscontrati anno 2018-2019** | **Considerazioni critiche e revisione delle azioni programmate** |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | Avvicinare i risultati delle classi quinte primaria alla media italiana in matematica e in italiano. | Si allega l’analisi delle prove Invalsi di tutto l’Istituto | Si ritiene necessario organizzare nel 2019-20 gruppi di lavoro per analizzare gli esiti, gli item (scuola primaria) , i quadri di riferimento (scuola secondaria) da cui emergeranno le azioni necessarie per affrontare le future prove INVALSI. |
| **RISULTATI A DISTANZA** | Il numero degli alunni non ammessi alla classe II della scuola sec. di II grado che hanno seguito il CO non deve essere superiore al 2,5%. | Il 7,5% degli alunni che ha seguito il consiglio orientativo è stato non ammesso alla classe successiva | Si ritiene necessario, fin dall’inizio dell’a.s. 2019-2020 organizzare incontri per analizzare gli esiti a distanza, da cui emergeranno le azioni necessarie per formulare in modo più efficace i consigli orientativi. |

**INVALSI 2018-19 Scuola Primaria Classi Seconde**

Classi Seconde – Prova d’Italiano

Il risultato complessivo della prova di Italiano mostra come tre classi su sette, confrontate con la media italiana, raggiungano un punteggio significativamente inferiore, mentre le quattro restanti ottengano un punteggio significativamente superiore. L’istituto nel suo complesso risulta significativamente superiore rispetto alla media nazionale, anche se non significativamente differente rispetto al Veneto e al Nord est.

La distribuzione degli studenti nelle categorie di punteggio risulta in linea con quella caratteristica delle aree geografiche di confronto: Italia, Nord est, Veneto.

Classi Seconde – Prova di Matematica

Il risultato complessivo della prova di Italiano mostra come due classi su sette, confrontate con la media italiana, raggiungano un punteggio significativamente inferiore, mentre le cinque restanti ottengano un punteggio significativamente superiore. Nel complesso, l’istituto risulta significativamente superiore in tutti gli ambiti territoriali di riferimento.

La distribuzione degli studenti nelle categorie di punteggio risulta in linea con quella caratteristica delle aree geografiche di confronto: Italia, Nord est, Veneto, con una leggera diminuzione del numero di studenti in categoria 1 e un aumento degli alunni in categoria 5.

**Classi Quinte**

Classi Quinte – Prova d’Italiano

Il risultato complessivo della prova di Italiano mostra come quattro classi su sei, confrontate con la media italiana, raggiungano un punteggio significativamente inferiore, mentre una sola delle restanti ottenga un punteggio significativamente superiore. Nel complesso, l’istituto risulta significativamente inferiore in tutti gli ambiti territoriali di riferimento.

La distribuzione degli studenti nelle categorie di punteggio risulta in linea con quella caratteristica delle aree geografiche di confronto: Italia, Nord est, Veneto.

Classi Quinte – Prova di Matematica

Il risultato complessivo della prova di Italiano mostra come una sola delle sei classi, confrontate con la media italiana, raggiunga un punteggio significativamente inferiore, mentre quattro classi ottengano un punteggio significativamente superiore e una non significativamente differente. Nel complesso l’istituto risulta significativamente superiore in tutti gli ambiti territoriali di riferimento.

La distribuzione degli studenti nelle categorie di punteggio risulta in linea con quella caratteristica delle aree geografiche di confronto: Italia, Nord est, Veneto, con una lieve diminuzione degli alunni in categoria 1 e un aumento degli alunni in categoria 5.

Classi Quinte – Prova di Inglese

Le classi mostrano una distribuzione dei risultati che per alcune classi sono superiori o inferiori alla media nazionale o nel *reading* o nel *listening*. Nel complesso, circa l’80% degli studenti raggiunge un livello A1. L’istituto nel suo complesso risulta nel *reading* non significativamente differente dalle medie relative a tutti gli ambiti territoriali di riferimento. Nel *listening* invece i risultati sono significativamente inferiori alle medie nelle tre aree geografiche nazionale, regionale, e del nord est.

**Scuola Secondaria di primo grado**

Classi Terze – Prova d’Italiano

Sebbene il risultato complessivo non sia significativamente differente rispetto alla media nazionale, si colloca in una fascia significativamente inferiore se confrontato con il resto del Veneto e del Nord est. Una sola classe raggiunge risultati significativamente superiori nei tre ambiti territoriali di confronto. L’istituto nel suo complesso non risulta significativamente differente dalla media nazionale, ma raggiunge risultati significativamente inferiori rispetto alle altre aree geografiche di riferimento: Veneto e Nord est.

Classi Terze – Prova di Matematica

L’istituto ottiene un risultato significativamente superiore soltanto nel confronto con la media nazionale, mentre si colloca in una fascia significativamente inferiore se confrontato con il resto del Veneto e del Nord est. Una sola classe raggiunge risultati significativamente superiori nei tre ambiti territoriali di confronto. L’istituto nel suo complesso ottiene risultati significativamente superiori rispetto alla media nazionale, mentre ottiene risultati significativamente inferiori rispetto al Veneto e al Nord est.

Classi Terze – Prova di Inglese

Nella prova di Inglese *reading* l’istituto raggiunge un risultato significativamente inferiore rispetto ai tre ambiti territoriali di riferimento. Soltanto una classe risulta significativamente superiore in tutti i confronti.

Nella prova di Inglese *listening* l’istituto raggiunge un risultato significativamente superiore rispetto alla media nazionale ma inferiore rispetto al Veneto e al Nord est.

Il 79,5% degli studenti raggiunge un livello A2 nel *reading*, mentre il 58,3% raggiunge il livello A2 nel *listening*. Pur non essendo lontane dalla media nazionale, queste percentuali sono inferiori a quelle relative al Veneto e al Nord est.

**RAV 2018-2019 (PDM 2019-20)**

**Tabella 26.Valutazione dei traguardi legati agli esiti**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Esiti** | **Traguardi** | **Risultati riscontrati anno 2019-2020** | **Considerazioni critiche e revisione delle azioni programmate** |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | Mantenere i risultati delle classi quinte primaria sulla media italiana in matematica e in italiano; e riportare i risultati di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria di I grado sulla media del Veneto e del nord- est. | invalsi 2020 |  |
| **RISULTATI A DISTANZA** | Il numero degli alunni non ammessi alla classe II della scuola sec. di II grado che hanno seguito il CO non deve essere superiore al 2,5%. | esiti 2019-20 |  |

**Tabella 27. Caratteri innovativi**

|  |  |
| --- | --- |
| Caratteri innovativi degli obiettivi in connessione agli obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa | Caratteri innovativi degli obiettivi in connessione all’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative |
| Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il rispetto e l’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità; rispetto della legalità; sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; definizione di un sistema di orientamento. | Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Creare nuovi spazi per l’apprendimento; Investire sul capitale umano ripensando i rapporti(es. insegnamento frontale/apprendimento tra pari); promuovere l’innovazione. |

**Tabella 28. Le azioni di diffusione interna all’Istituto dei risultati**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Metodi | Destinatari | Tempi |
| Verifica programma annuale  Verifica POF e piano di miglioramento | Consiglio di Istituto  Collegio docenti | 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno  entro il 30 giugno di ogni anno |

**Tabella 29. Le azioni di diffusione esterna all’Istituto dei risultati**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Metodi | Destinatari | Tempi |
| Sito, Incontri con genitori finalizzati alla condivisione del POF. | Famiglie e cittadinanza | entro il 30 giugno di ogni anno |
| Convegni aperti alla cittadinanza (ECDL, Innovazioni della didattica). | Tutta la cittadinanza | entro il 30 giugno di ogni anno.  Convegno “la nuova ECDL”: 17 dicembre 2016  Convegno Scuola Senza Zaino: 9 ottobre 2017  inaugurazione biblioteca e atelier digitale: 23 ottobre 2019;  Convegno “La scuola che vorrei”: 21 e 22 novembre 2019 |

**Tabella 30. Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome | Ruolo |
| Codogno Bruna | Dirigente scolastico |
| Dal Farra Orietta | Coll.Vicario e membro del nucleo di autovalutazione (fino all’a.s. 2016-17) |
| Dal Dura Oriana | Referente del nucleo di autovalutazione |
| De Dea Tiziana | Referente INVALSI e membro del nucleo di autovalutazione (fino all’a.s. 2017-18) |
| Grosso Giuseppina | Vicaria ( nel nucleo dall’a.s. 2018-19) |

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

XSI ☐ NO

Se sì, chi è stato coinvolto?

XGenitori

☐Studenti

XAltri membri della comunità scolastica (specificare quale)…Consiglio di Istituto……………………………………………

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

☐SI X NO

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

XSI ☐ NO

Il Dirigente ha monitorato l’andamento del Piano di Miglioramento?

X SI ☐ NO

INDICE

Composizione del nucleo interno di valutazione, che ha curato la compilazione del RAV pag. 1

RAV 2014-2015 e 2015-2016

Tabella 1. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento pag. 1-2

Tabella 2. Priorità di miglioramento – anno 2015/16 pag. 3-4

Tabella 3a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2015-2016 pag. 5-7

Tabella 3b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2015-16 pag. 7-13

Tabella 4. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2015-16 pag. 13

Tabella 5.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2015-16 pag. 13

Tabella 6. Priorità di miglioramento – anno 2016/17 pag. 14-17

Tabella 7a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2016-2017 pag. 17-21

Tabella 7b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2016-17 pag. 22-29

Tabella 8. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2016-17 pag. 30

Tabella 9.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2016-17 pag. 30

Tabella 10. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di pag.31

miglioramento dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2016-2017

Tabella 11. Priorità di miglioramento – anno 2017/18. Modificata dopo la revisione pag. 32-34

del RAV

Tabella 12a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2017-2018 pag. 35-38

Tabella 12b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2017-18 pag. 39-44

Tabella 13. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2017-2018 pag. 45

Tabella 14.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2017-2018 pag. 45

Tabella 15 Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento pag. 46

dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2017-2018

Tabella 15a. Priorità di miglioramento – anno 2018/19 pag. 47- 51

Tabella 16a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2018-19 pag. 52- 55

Tabella 16b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2018-19 pag. 55-57

Tabella 17. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2018-2019 pag. 58

Tabella 18.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2018-19 pag. 58

Tabella 19. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità pag.58-59

di miglioramento dopo la revisione del RAV nell’a.s. 2018-2019

Tabella 19a. Priorità di miglioramento – anno 2019/2020 pag. 59-61

Tabella 20a. Definire e monitorare i tempi di attuazione delle attività a.s. 2019-20 pag. 61- 62

Tabella 20b. Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-20 pag. 63

Tabella 21. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi a.s. 2019-20 pag. 64

Tabella 22.Risorse umane esterne e risorse strumentali a.s. 2019-20 pag. 64

RAV 2014-2015 e 2015-2016 pag.64-69

Tabella 23.Valutazione dei traguardi legati agli esiti

RAV 2016-2017 Tabella 24.Valutazione dei traguardi legati agli esiti pag. 69-71

RAV 2017-2018 Tabella 25.Valutazione dei traguardi legati agli esiti pag. 72- 74

RAV 2018-2019 Tabella 26. Valutazione dei traguardi legati agli esiti pag.74

Tabella 27. Caratteri innovativi pag. 75

Tabella 28. Le azioni di diffusione interna all’Istituto dei risultati pag. 75

Tabella 29. Le azioni di diffusione esterna all’Istituto dei risultati pag. 75

Tabella 30. Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto pag. 76

INDICE pag. 77-78